



CITTÀ
DI ANDRIA

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

*RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2010 – 2015*

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149,
come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito
dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

Sindaco GIORGINO avv. Nicola



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2015

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmessi dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

I termini condizioni e modalità di trasmissione pubblicazioni sono stabiliti dall'art. 4 del D.lgs. 149/2011 e succ. mod e int.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2010	2011	2012	2013	2014
Popolazione residente	100.086	100.133	100.432	100.333	100.518

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti Organi , e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di 40 consiglieri oltre il Sindaco. Quest'ultimo, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della Giunta Comunale

GIORGINO	NICOLA	Sindaco
CHIEPPA	GIUSEPPE	Assessore comunale dall'11/9/2012
DE FEO	DOMENICO	Assessore comunale
DI NOIA	LUIGI	Assessore comunale
FISFOLA	MARCELLO	Assessore comunale
FUCCI	BENEDETTO	Assessore comunale dal 14/12/2013
LOPETUSO	MICHELE	Assessore comunale dal 26/2/2014
MATERA	PIERPAOLO	Assessore comunale
ZINNI	MICHELE	Assessore comunale dal 17/4/2010 sino al 26/02/2014
MERAFINA	MADDALENA	Assessore comunale
MISCIOSCIA	BENEDETTO	Assessore comunale
NESPOLI	ANTONIO	Assessore comunale
CIVITA	FLAVIO GEREMIA	Assessore comunale dal 17/4/2010 sino al 10/9/2012
LOTITO	FRANCESCO	Assessore comunale dal 17/4/2010 sino all'11/12/2013

Composizione del Consiglio Comunale



FASANELLA	EGIDIO	Consigliere comunale dal 3/6/2010 e Presidente del Consiglio Comunale dal 10/03/2014
ADDARIO	GIOVANNI	Consigliere comunale
ALBO	PAOLA	Consigliere comunale
BISCEGLIE	GAETANO	Consigliere comunale dal 10 marzo 2014
BRUNO	FRANCESCO	Consigliere comunale
BRUNO	GIOVANNA	Consigliere comunale
CAMPANA	DOMENICO	Consigliere comunale
CANNONE	FRANCESCO	Consigliere comunale
CECI	GIUSEPPE	Consigliere comunale
CICCO	ENRICO	Consigliere comunale
CIVITA	FLAVIO GEREMIA	Consigliere comunale dal 24 settembre 2012
COLASUONNO	PASQUALE	Consigliere comunale
DE NIGRIS	DOMENICO	Consigliere comunale
DEL GIUDICE	LUIGI	Consigliere comunale
DI RENZO	GIUSEPPE	Consigliere comunale
FRISARDI	ANGELO	Consigliere comunale
FUCCI	SAVERIO	Consigliere comunale
FUSIELLO	SABINO	Consigliere comunale dal 01/08/2011
GIORGINO	VINCENZO	Consigliere comunale
GRUMO	GIANLUCA	Consigliere comunale
LISO	NUNZIO	Consigliere comunale
LOCONTE	MAURO	Consigliere comunale
LONIGRO	LEONARDO	Consigliere comunale
LORUSSO	GENNARO SAVINO	Consigliere comunale
LULLO	FRANCESCO	Consigliere comunale
MANSI	GIUSEPPE NICOLA	Consigliere comunale
MARCHIO ROSSI	LORENZO	Consigliere comunale
MARMO	NICOLA	Presidente del Consiglio Comunale dal 3/6/2010 sino al 7/1/2014
MICCOLI	SABINO	Consigliere comunale
NAPOLITANO	SABINO	Consigliere comunale
POLLICE	FRANCESCO	Consigliere comunale
PORZIOTTA	STEFANO	Consigliere comunale
RAIMONDI	GIUSEPPE	Consigliere comunale
RUGGIERO	DOMENICO	Consigliere comunale
SALERNO	LEONARDO	Consigliere comunale dal 3/06/2010 al 01/08/2011
SANGUEDOLCE	GIANLUCA	Consigliere comunale



SGARAMELLA	ANTONIO	Consigliere comunale
TROIA	AGOSTINO	Consigliere comunale dal 10 marzo 2014
VITANOSTRA	SALVATORE	Consigliere comunale
VOLPE	ANGELO	Consigliere comunale
VURCHIO	GIOVANNI	Consigliere comunale
SGARRA	EMANUELE	Consigliere comunale dal 13/7/2012 sino al 5/04/2014
CHIEPPA	GIUSEPPE	Consigliere comunale dal 3/06/2010 sino al 10/09/2012
INCHINGOLO	SAVINO	Consigliere comunale dal 3/06/2010 al 04/07/2012

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

- Direttore Generale: **Non presente**
- Segretario: dott. Vincenzo LULLO sino al 31/10/2014
- dott.ssa Laura LIDDO – Vice Segretario dal 4/11 al 21/11/2014 (Segretario Reggente)
- dott.ssa Grazia CIALDELLA – Vice Segretario dal 25/11 al 5/12/2014 (Segretario Reggente)
- dott.ssa Laura LIDDO – Vice Segretario dal 16/12 al 22/12/2014 (Segretario Reggente)
- dott. Giuseppe BORGIA dal 23/12/2014 Segretario Generale a scavalco
- dott. Giuseppe BORGIA dal 01/01/2015 - Segretario Generale titolare

al 31 dicembre 2014

Dotazione teorica

Numero dirigenti: 14
Numero posizioni organizzative: 19
Numero totale personale dipendente : 524

Dotazione fattuale

Numero dirigenti: **6**
Numero posizioni organizzative: **22**
Numero totale personale dipendente nr. **408**



Si allega prospetto dotazione organica teorica e di fatto alla data del 31.12.2014

Dotazione organica al 31.12.2014

Categoria profess.	Profili professionali	dotazione organica	occupati al 31.12.2014			Posti vacanti
			t. indetermin.	t. determinato	indisp.	
Dirigenza	Responsabile Settore Ammin.vo	8	2	1		5
	Respon. Settore Vigilanza - Comandante P.M.	1	-			1
	Responsabile Settore-Tecnico	4	1	1		2
	Psicologo	1	1			-
Totale categoria		14	4	2	-	8
D3	Avvocato	4	2			2
	Responsabile Servizio	13	5			8
	Responsabile Servizi - Vice Comandante	1	1			-
	Direttore Biblioteca	1	1			-
	Responsabile Servizio-tecnico	7	5		1	1
Totale categoria		26	14	-	1	11
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	18	14	1		3
	Direttore Mercato	1	-			1
	Istruttore direttivo informatico	3	1			2
	Assistente Sociale	12	11			1
	Istruttore direttivo Tecnico	5	3			2
	Istruttore direttivo Vigilanza	9	4			5
	Funzionario Giudiziario	1	-			1
Totale categoria		49	33	1	-	15
C	Agente di Polizia Municipale	87	63		1	23
	Agente di Polizia Municipale - Motociclista	30	26			4
	Educatore Asilo Nido	12	9			3
	Geometra	16	6	4		6
	Tecnico dei Servizi Amministrativi	72	57	2		13
	Tecnico dei Servizi Informatici	2	1	1		-
	Cancelliere-Assistente-Giudiziario	3	-			3
Totale categoria		222	162	7	1	52
B3	Collaboratore profess. Ammin.vo	61	55			6
	Collaboratore tecnico	1	-			1
	Collaboratore tecnico/manutentiva	4	3			1
Totale categoria		66	58	-	-	8
B1	Addetto Servizi Amministrativi	75	67	1		7
	Addetto servizi ispettivi	2	2			-
	Addetto servizi di supporto	1	1			-
	Addetto attività tecnico/manutentiva	5	5			-
	Operatore Giudiziario	1				1
Totale categoria		84	75	1	-	8
A	Operatore attività produttive	35	35			-
	Operatore Servizi	27	16			11
	Ausiliario Giudiziario	1				1
Totale categoria		63	51	-	-	12
Totale complessivo		524	397	11	2	114

Indisp. n. 1 aspet. non retribuita

Indisponibile n. 1 comando



SI RIPORTA DI SEGUITO LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE:

1	Ufficio del Segretario Generale	Programmazione e Controllo di gestione	
		Servizio Autonomo Avvocatura	
2	Settore Gabinetto del Sindaco – Ufficio di Staff del Sindaco e della Giunta	STAFF Gabinetto del Sindaco e della Giunta	
		Servizio Autonomo Area Comunicazione	
3	Settore Affari Generali e Istituzionali – Appalti Contratti - Espropriazioni - Ufficio Casa	Contratti Appalti Espropriazioni – Ufficio casa	Contratti Appalti ed Espropriazioni
			Ufficio Casa
		Assistenza agli Organi Istituzionali	Archivio e Protocollo
			Decentramento
		Presidenza del Consiglio Comunale	
4	Settore Innovazione Tecnologica Anagrafe e Servizi Demografici	Servizio Autonomo Innovazione Tecnologica	Gestione Applicativi e Sistemi
		Anagrafe e Stato Civile Toponomastica e Statistica	Reti Telematiche e Telefonia
		Elettorale	
5	Settore Risorse Finanziarie	Contabilità Finanziaria Economica Analitica e Controllo di gestione	Programmazione economica- finanziaria, Bilanci ed investimenti
			Provveditorato - Economato
		Risorse Economiche	Risorse Tributarie
			Risorse Extratributarie
6	Settore Personale e Organizzazione	Programmazione sviluppo formazione	Gestione Amministrativa Previdenziale
			Relazioni Sindacali e Contenzioso
7	Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio	Opere Pubbliche	Programmazione e Pianificazione
			Nucleo Progettazione e D.L. interna
			Assistenza Amministrativa
	Manutenzione Patrimonio reti e Infrastrutture	Servizi necroscopici	
8	Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica	Urbanistica	Programmazione e Progettazione Urbanistica
			S.I.T. Piani Attuativi (PUA)
			Ufficio Paesaggio
		Atti Amministrativi	



9	Settore Sportello Unico Edilizia (S.U.E.)	Giuridico Amministrativa	Ufficio Condono
			Procedimenti Amministrativi (Ordinanze e acquisizioni)
		Edilizia privata	Sezione Edilizia
			Sezione Energia
10	Settore Cultura, Istruzione Turismo e Sport	Segreteria Amministrativa	<i>Pubblica istruzione</i>
			<i>Cultura (Turismo – sport)</i>
			<i>Servizio Biblioteca</i>
11	Settore Socio Sanitario e Servizi alla Persona	Coordinamento Tecnico amministrativo	Assistenza
			Anziani
			Portatori di Handicap e Tossicodipendenti
			Minori
			Salute e Sanità
12	Settore Sviluppo Economico e Marketing Territoriale	Sportello Unico Imprese	Commercio e Attività Produttive
			Marketing Territoriale
		Mercato Ortofrutticolo	
13	Settore Ambiente e Mobilità	Ambiente e Verde Pubblico	
		Atti amministrativi e Data base territoriale	
		Mobilità e Trasporti	
14	Settore Vigilanza e Protezione Civile	Comando e Uffici Amministrativi	Protezione Civile e Vigilanza Ambientale
			Vigilanza Amministrativa
			Viabilità e Controllo del Territorio
15	Settore Osservatorio Sicurezza		

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel corso del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.



L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente – non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente – non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L.174/12 convertito con L.213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione della finanza pubblica. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti ottenuti dalla riduzione dei trasferimenti statali, dalle regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità che limitano fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore	Affari Generali e Istituzionali – Appalti Contratti - Espropriazioni - Ufficio Casa – Segreteria Generale
Criticità riscontrate	Assenza di un sistema di misurazione e valutazione delle performance e necessità di implementare un sistema dei controlli interni adeguandolo alle novità di cui al D.L. n. 174/2012, mancanza dell'Organismo di valutazione o Nucleo di valutazione.



Soluzioni realizzate	<p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 31 gennaio 2011 si è provveduto alla Istituzione dell'Organismo Indipendente di valutazione e, a seguito di avviso pubblico del 18 marzo 2011, sono stati individuati i 2 componenti esterni dell'Organismo, giusta Atto Sindacale nr. 608/2011, cui è seguita la presa d'atto da parte della G.C. avvenuta con atto nr. 404 del 29 dicembre 2011.</p> <p>Con Delibere di G.C. del 13/12/2013 nn. 321 e 322, si è provveduto ad approvare, rispettivamente, il <i>“Regolamento stralcio di organizzazione degli uffici e dei servizi per la disciplina relativa alla misurazione valutazione e valorizzazione della performance e del merito”</i> e la <i>“La regolamentazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance per Dirigenti e il Personale di Comparto (Art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009)”</i>.</p> <p>A seguito dell'adozione di tali atti è stato approvato nell'anno 2013 il piano delle Performance coerente con i predetti atti propedeutici.</p> <p>Inoltre è stato redatto ed approvato il <i>“Regolamento del sistema dei controlli interni”</i> con atto consiliare nr. 3 dell'11/3/2013</p>
----------------------	--

Settore	VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE
Criticità riscontrate	<ul style="list-style-type: none">▪ Carenza di personale in relazione all'estensione del territorio, al numero degli abitanti.▪ Modello Organizzativo non adeguatamente strutturato.
Soluzioni realizzate	Assunzione di nuovo personale e adozione nuovo regolamento P.M.



Settore	Socio Sanitario e Servizi alla Persona
Criticità riscontrate	<p>Le maggiori criticità che hanno interessato il Settore Socio Sanitario durante il mandato elettorale sono sintetizzabili in :</p> <ol style="list-style-type: none">1. Impoverimento del contesto socio economico del territorio con conseguente incremento delle situazioni di povertà da parte dei cittadini residenti.2. Accrescimento delle attività del settore socio sanitario collegate all'assegnazione di trasferimento a destinazione vincolata assegnate da Ministeri e Regione Puglia
Soluzioni realizzate	<p>Per la soluzione della criticità n. 1 si è provveduto a mantenere elevato l'investimento delle risorse comunali, a copertura pressoché completa degli interventi, in materia di povertà ed a sperimentare progettualità di inserimenti lavorativi in favore di categorie svantaggiate.</p> <p>Per la soluzione della criticità n. 2 si è provveduto ad attingere ai trasferimenti di altri enti terzi ed a gestire le progettualità a valere su risorse terze mediante la valorizzazione del personale esterno.</p>

Settore	SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA
Criticità riscontrate	<p>Incremento di compiti e funzioni attribuite allo sportello unico dell'edilizia dai vari aggiornamenti normativi (edilizia sismica, riduzione tempi di esame delle pratiche, piano casa, ecc...).</p> <p>Assenza di una posizione organizzativa tecnica all'interno del settore a cui poter affidare la responsabilità dei procedimenti relativi alle pratiche edilizie.</p> <p>Carenza di personale.</p>
Soluzioni realizzate	<p>Informatizzazione dei procedimenti con predisposizione di modelli tipo sia per l'utenza che per la fase istruttoria e di predisposizione dei provvedimenti finali.</p>



Settore	UFFICIO DI PIANO E PIANIFICAZIONE STRATEGICA
Criticità riscontrate	Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono da ricercarsi nella continua evoluzione normativa del settore con conseguente costante aumento delle attività connesse agli adempimenti previsti, cui si accompagna una progressiva e costante riduzione delle risorse economiche e della dotazione del personale.
Soluzioni realizzate	Le criticità evidenziate sono state affrontate con una riorganizzazione delle mansioni interne del personale assegnato il quale ha lavorato con profusione di sforzi ed energia, garantendo l'erogazione di tutti i servizi di settore e la realizzazione degli obiettivi programmati dall'amministrazione.

Settore	Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio
Criticità riscontrate	GESTIONE UTENZE <ol style="list-style-type: none">1. Il Settore ha dovuto gestire anche il procedimento amministrativo relativo alla "gestione delle utenze", nonostante la carenza di personale tecnico adeguatamente formato, con tutto quello che la dimensione della predetta attività richiede. CARENZA PERSONALE <ol style="list-style-type: none">2. Il settore, nel corso del mandato ha subito una considerevole riduzione del personale sia amministrativo che tecnico posto in quiescenza e adeguatamente sostituito a seguito dei vincoli di spesa del personale.
Soluzioni realizzate	GESTIONE UTENZE <ol style="list-style-type: none">1. Nel corso del mandato sono state organizzate le attività di verifica assegnando l'attività ai vari collaboratori amministrativi e tecnici, per utenza e per gestore, addivenendo ad una più circostanziata valutazione contabile. CARENZA PERSONALE <ol style="list-style-type: none">2. Nel corso del mandato è stato riorganizzato il personale dell'intero settore razionalizzando le assegnazioni dello stesso ai vari servizi di cui il settore è composto a seguito di rivalutazione delle attività da svolgere con la riattribuzione di compiti ed obiettivi, tramite la riassunzione a tempo determinato di personale tecnico



Settore	Ambiente e Mobilità
Criticità riscontrate	All'inizio del mandato la percentuale di differenziazione dei rifiuti erano molto basse, attestate mediamente intorno al 10 - 15%
Soluzioni realizzate	<p>Nel corso del mandato amministrativo l'Ato Rifiuti BA/1 ha proceduto all'affidamento di un nuovo servizio di Igiene Urbana con procedura ad evidenza pubblica che ha consentito di aumentare decisamente la percentuale di raccolta differenziata con nuovo sistema di raccolta porta a porta spinta.</p> <p>Tale servizio di raccolta differenziata porta a porta per tutte le tipologie di rifiuto, a parte il vetro, il cui servizio è oggetto di un finanziamento regionale, ha consentito di raggiungere già dal mese successivo una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%, con una media, già nei primi 5 mesi del 2013, superiore al 67%. Risultato ragguardevole per numero di abitanti di Andria, consentendo di ricevere da Legambiente il premio di Comune Riciclone, oltre ad altri riconoscimenti di carattere nazionale e regionale, qualificando tale servizio come "buona pratica amministrativa".</p> <p>Nei mesi precedenti l'avvio del servizio di raccolta porta a porta è stata organizzata una capillare ed intensa campagna di informazione che ha toccato tutti i quartieri della città.</p> <p>L'assessorato all'ambiente ha organizzato anche numerosi incontri con associazioni di categoria ed amministratori di condominio, mentre una campagna di sensibilizzazione è stata attivata nelle scuole della città, così da formare ed educare anche le nuove generazioni ad una corretta raccolta differenziata. Nei prossimi mesi è previsto inoltre – grazie al finanziamento regionale innanzi descritto – l'introduzione della raccolta porta a porta del vetro, che attualmente è ancora stradale, e per il quale sono in corso le relative procedure amministrative.</p>

Settore	Sviluppo Economico e Marketing Territoriale
Criticità riscontrate	<p>Mercato Generale Ortofrutticolo: Assenza della figura del Direttore del mercato</p> <p>SUAP: 1) Carenza di personale tecnico 2) difficile coordinamento altri Uffici e/o Enti coinvolti</p>
Soluzioni realizzate	<p>Mercato generale Ortofrutticolo: individuazione di una figura professionale sostitutiva interna al settore con affidamento di mansioni superiori e aggiuntive</p> <p>SUAP: Proposta di un Regolamento di Organizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive</p>



Settore	Sportello Unico Edilizia (S.U.E.)
Criticità riscontrate	<p>Incremento di compiti e funzioni attribuite allo sportello unico dell'edilizia dai vari aggiornamenti normativi (edilizia sismica, riduzione tempi di esame delle pratiche, piano casa, ecc...).</p> <p>Assenza di una posizione organizzativa tecnica all'interno del settore a cui poter affidare la responsabilità dei procedimenti relativi alle pratiche edilizie.</p> <p>Carenza di personale.</p>
Soluzioni realizzate	<p>Informatizzazione dei procedimenti con predisposizione di modelli tipo sia per l'utenza che per la fase istruttoria e di predisposizione dei provvedimenti finali.</p>

Settore	Innovazione Tecnologica Anagrafe e Servizi Demografici
Criticità riscontrate	<p>1) Ad inizio mandato, la gestione della telefonia fissa e mobile dell'Ente, caratterizzata da una totale assenza di documentazione afferente le utenze, da una deregolamentazione relativa all'attivazione delle stesse, dall'utilizzo di centraline e apparati obsoleti, da costi elevati e imponderabili a priori, prevedeva esclusivamente la mera attività di liquidazione delle fatture pervenute senza effettuare alcun tipo di monitoraggio del traffico e dei servizi attivi o un controllo della fatturazione.</p>
Soluzioni realizzate	<p>1) Nel corso del mandato si è avviato un processo di razionalizzazione della telefonia fissa e mobile nell'ottica di un contenimento delle spese e del miglioramento dell'efficienza dei servizi stessi realizzando un articolato progetto di migrazione del servizio di fonia tradizionale al servizio "VoIP". Veicolando il traffico voce sulla stessa infrastruttura usata per far transitare il traffico dati, si è ottenuto un abbattimento dei costi delle chiamate intersede in ambito Intranet realizzando notevoli risparmi sui canoni delle linee telefoniche esterne, sulle voci di gestione e manutenzione oltre che sulla dismissione dei collegamenti diretti tra centralini. L'adesione alle convenzioni stipulate dalla Consip per la gestione dei servizi di telefonia fissa e mobile nonché l'adozione di un Disciplinare sulle "Modalità per l'assegnazione e utilizzo delle apparecchiature di telefonia fissa e mobile dell'Ente" hanno altresì consentito di attenersi a criteri di trasparenza, efficienza operativa e a dimezzare la spesa complessiva</p>



CITTÀ DI ANDRIA

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Allegato Delibera di C.C. nr. 65 DEL 26/09/2011 - Rendiconto 2010 -

Allegato Delibera di C.C. nr. 17 del 29/04/2014 - Rendiconto 2013-

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

ALLEGATO H

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015

CODICE ENTE 04160090050

CODICE ENTE 4160090050

COMUNE DI Andria
PROVINCIA DI BA

COMUNE DI ANDRIA
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

delibera n. del SI/NO 50005

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2010
delibera n. del SI/NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti...
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III...
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento...
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento...
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti...
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti...
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento...
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento...
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento...
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tucl riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali o/o avanzzi di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente;

Table with 2 columns: Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie. Rows correspond to items 1-10, with 'SI' and 'NO' checkboxes.

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento...
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III...
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento...
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento...
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti...
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti...
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento...
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento...
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento...
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tucl riferito allo stesso esercizio...

Table with 3 columns: CODICE, Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni, and checkboxes for SI/NO.

Si attesta che i parametri suddetti sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

ANDRIA 29/07/2011
LUOGO DATA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT.SSA GRAZIA CIADELLA

ANDRIA 27/09/2014
LUOGO DATA



IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
DOTT.SSA GRAZIA CIADELLA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
DOTT. MICHELE D'AMBROSIO
DOTT. GIUSEPPE TAMMACCARO
RAU GIUSEPPE ZAGARIA

IL SEGRETARIO
DOTT. VINCENZO LULLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VINCENZO LULLO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE
DOTT. VINCENZO LULLO



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del mandato non è stata adottato alcuna modifica statutaria mentre sono state adottate modifiche ai regolamenti vigenti e l'adozione di nuovi regolamenti di competenza della Giunta e del Consiglio comunale. Di seguito vengono elencati gli atti che hanno conseguito l'approvazione o modifica di regolamenti distinti in base all'organo che ha provveduto all'approvazione:

ELENCO REGOLAMENTI APPROVATI CON DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

nr. delib.	data	OGGETTO
274	15/11/2010	"Premio Nazionale Graziella Mansi - Città di Andria" 3 ^a edizione "Insieme è meglio". Modifica e integrazioni regolamento di concorso. Indirizzi.
19	31/01/2011	Regolamento di "Disciplina per l'erogazione ai dipendenti dei servizi demografici degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni assegnate ai comuni con il D.Lgs n. 30/2007"
67	16/03/2011	Adozione del nuovo "Regolamento del Corpo di Polizia Municipale"
124	09/05/2011	Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione presso il Comune di Andria". Modifica ed integrazione.
289	31/10/2012	Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione presso il Comune di Andria - Modifica.
368	21/12/2012	Regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico.
26	20/02/2013	Approvazione Disciplinare di regolamentazione del servizio: "Trasporto individuale destinato a persone non autosufficienti.
321	13/12/2013	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi: - regolamento stralcio per la disciplina relativa alla misurazione valutazione e valorizzazione della performance e del merito. - istituzione dell'unità operativa controlli.
322	13/12/2013	Art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009. Adozione del sistema di misurazione e valutazione della Performance - Dirigenti e Personale di Comparto.



ELENCO REGOLAMENTI APPROVATI CON DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO
COMUNALE

nr. delib.	data	OGGETTO
54	11/10/2010	Regolamento per l'accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali, approvato con delibera di C.C. n.72 del 19.12.2007. Modifica degli artt.7, 8 e 19.
81	14/12/2010	Approvazione del regolamento per la disciplina dell'utilizzo del servizio di Bike Sharing.
89	22/12/2010	Approvazione Regolamento per la procedura di cui all'art.31, commi 45 e seguenti, L. n.488/98, nonché relativi schemi di convenzione"
34	06/06/2011	Approvazione del Regolamento comunale per la cessione del contrassegno invalidi e per l'istituzione degli stalli di sosta riservato agli invalidi.
35	06/06/2011	Approvazione del Regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico.
77	14/11/2011	Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico con de hors.
28	12/03/2012	Nuovo Regolamento del Verde Pubblico e Privato – Approvazione.
32	16/04/2012	Regolamentazione per il funzionamento, della Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e trattenimento - Approvazione delle modifiche al regolamento vigente.
47	29/06/2012	Approvazione del Regolamento IMU.
70	01/10/2012	L.R. 10.06.2008 n. 13 e successive modifiche ed integrazioni: Norme per l'abitare sostenibile. Provvedimenti attuativi di competenza comunale – Regolamento di attuazione – Approvazione.
83	20/12/2012	Approvazione regolamento per l'utilizzo delle strutture sportive comunali



3	11/03/2013	Regolamento del sistema dei controlli interni – D.L. n. 174/2012 – Legge n. 213/2012.
4	11/03/2013	Approvazione del nuovo Regolamento di contabilità.
9	25/03/2013	Regolamento comunale per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti, L.R. n. 23 del 13.12.2004 e n. 35 del 4/12/2012.
25	29/07/2013	Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione del regolamento servizio taxi e noleggio con conducente.
47	28/11/2013	Approvazione del Regolamento TARES.
57	14/12/2013	Modifiche al Regolamento IMU.
13	10/04/2014	Regolamento per il rilascio di autorizzazione dei veicoli al servizio delle persone invalide e delle concessioni di aree parcheggio riservate alle persone con gravi difficoltà motori e o impedite.
37	23/07/2014	Approvazione della modifica e contestuale sostituzione del Regolamento per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del PIP. Approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 29.04.1998.
42	30/07/2014	Approvazione Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture (art. 125 D.Lgs. n. 163/2006).
44	30/07/2014	Adeguamento del vigente Regolamento Comunale per la concessione delle aree disponibili per la installazione dei circhi equestri, delle attività di spettacolo viaggiante e dei parchi di divertimento al D.M. 18 maggio 2007 ed ulteriori modifiche e integrazioni - Approvazione nuovo testo.
49	09/09/2014	Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC).



2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Per ogni anno di riferimento.

ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	(ICI abolita x ab. Princ. Solo A1, A8, A9) Aliq. = 4,5‰	(ICI abolita x ab. Princ. Solo A1, A8, A9) Aliq. = 4,5‰	IMU: Aliq. x ab. prin.=4,0‰	IMU: Solo x ab. A1, A8, A9)=4,0‰	IMU: Solo x ab. A1, A8, A9)=4,0‰
Detrazione abitazione principale	129,11 euro	129,11 euro	200 euro per ab. Princ. + 50 euro per figlio under 26 anni (come da norma)	200 euro per ab. Princ.	
Altri immobili	6,5‰	6,5‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Comune esente	Comune esente	Comune esente	Comune esente	7,6%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquota applicata sino al 2013 = 0,6%; fascia di esenzione x redditi al di sotto di 7.500 euro;
Aliquota dal 2014 = 0,8%; fascia di esenzione x redditi al di sotto di 7.500 euro;

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	Tariffa TARSU (tassa)	Tariffa TARSU (tassa)	Tariffa TARSU (tassa)	Tariffa TARES (tassa)	Tariffa TARI (tassa)
Tasso di copertura	68%	85%	87%	100%	100%
Costo del servizio procapite	114,47	116,87	125,15	158,98	147,71



3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Comune di Andria, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11.03.2013, ha istituito il sistema dei controlli interni articolato in:

- a) **controllo di regolarità amministrativa e contabile**: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) **controllo di gestione**: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) **controllo strategico**: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- d) **controllo degli equilibri finanziari**: finalizzato a realizzare o garantire il costante controllo degli equilibri finanziari di competenza, residui e di cassa e volto anche alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- e) **controllo degli organismi partecipati**: finalizzato a verificare l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi gestionali previsti nella Relazione Previsione e programmatica e la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente.
- f) **controllo della qualità dei servizi erogati**: finalizzato a garantire la qualità dei servizi erogati sia direttamente sia mediante organismi gestionali esterni;
- g) **controllo delle performance del personale**: finalizzato a valutare le prestazioni del personale dipendente.

In parziale attuazione di quanto disciplinato dal regolamento è stato istituito l'Ufficio dei Controlli Interni, coordinato e diretto dal Segretario Generale, sulla base delle previsioni regolamentari. Collaborano in tale attività alcuni dipendenti del Settore Affari Generali.

Co riferimento all'attività di Controlli si allega la "**Relazione periodica controlli interni**" del dr Vincenzo LULLO Segretario Generale dell'Ente sino al 31/10/2014 che ha redatto in data 30/10/2014 (prot. 89058/2014) una relazione ricognitiva in ordine all'attività di controllo espletata che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.



3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori e nelle seguenti materie:

Personale, Lavori Pubblici, Gestione del territorio, Istruzione pubblica, Ciclo dei rifiuti, Sociale e Turismo:

Settore	Socio Sanitario
Obiettivo	Potenziamento azioni di tutela in favore di minori a rischio
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	Durante il mandato elettorale è stato consolidato, potenziato e qualificato il sistema di tutela dei minori a rischio. Il Potenziamento e la qualificazione è stato raggiunto mediante la dotazione in organico di personale a tempo indeterminato, nonché mediante l'attivazione di Equipe Multidisciplinari Specialistiche quali l'Equipe sul Maltrattamento e le Equipe Integrate su affidamento e adozione. Le azioni poste in essere hanno consentito durante la durata del mandato di incrementare il numero di minori in assistenza da n. 498 nel 2010 a n. 576 secondo l'ultimo dato consolidato
Obiettivo	Potenziamento servizi per la prima infanzia
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	In coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali in materia si è perseguito l'obiettivo del potenziamento dei servizi per la prima infanzia. Obiettivo pienamente raggiunto sul territorio grazie al virtuoso utilizzo di risorse regionali all'uopo destinate (Buoni Conciliazione Minori). L'utilizzo di risorse specifiche associate alla costruzione di una rete di servizi e strutture destinate alla prima infanzia, qualificate ed accreditate a livello regionale, ha consentito l'incremento del numero di minori fruitori di servizi per la prima infanzia in regime pubblico convenzionato da n. 5 unità nel 2010 a n. 60 unità secondo l'ultimo dato consolidato.
Obiettivo	Potenziamento servizi domiciliari in favore di anziani e disabili
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	In coerenza con gli indirizzi nazionali e regionali in materia si è perseguito l'obiettivo del potenziamento dei servizi domiciliari in favore di anziani e disabili con la finalità di qualificare il sistema valutazione del bisogno socio assistenziale, promuovere il benessere dell'anziano e del disabile e ridurre il costo pubblico connesso alla istituzionalizzazione. L'obiettivo è stato raggiunto in sinergia e coordinamento con la ASL BT, mediante l'istituzione di servizi integrati quali ad Es l'Unità di Valutazione Mutidimensionale.



	Le sinergie attuate e le risorse investite hanno consentito di incrementare il numero di anziani e disabili assistiti in regime di ADI e SAD da n. 136 unità nel 2010 a n. 320 unità secondo l'ultimo dato consolidato.
Obiettivo	Potenziamento e strutturazione interventi e servizi in favore di cittadini in condizione di fragilità socio-culturale ed economica
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	Tutto il mandato elettorale sin dal suo inizio è stato caratterizzato dal notevole incremento del numero di soggetti e nuclei familiari in condizione di fragilità economica. Le situazioni di povertà sono divenute sempre più evidenti con l'avanzare della crisi economica ed hanno determinato la necessità di investire risorse umane ed economiche finalizzate a tamponare situazioni di emergenza connesse all'approvvigionamento di beni di prima necessità, di copertura utenze oltre che situazioni di emergenza abitativa. L'investimento operato in materia di assistenza economica ha portato all'incremento degli utenti da n. 1216 unità nel 2010 a n. 1418 unità secondo l'ultimo dato consolidato.

Settore/	Ambiente e Mobilità
Obiettivo	Le Politiche Ambientali e la Tutela dell'Ambiente Ciclo dei rifiuti
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Nel rispetto delle Politiche Ambientali si sono attuate una serie di misure, iniziative ed azioni, per la tutela del territorio e per migliorare la qualità della vita:</p> <p>Prevenzione inquinamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio Ambientale su inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico;• Piano di Zonizzazione Elettromagnetica;• Acquisto di centraline per il monitoraggio Elettromagnetico;• Rimozione rifiuti abbandonati e bonifica dei siti inficiati;• Candidatura a Bando regionale per la Rimozione Amianto e Rifiuti Pericolosi. <p>Uso razionale dell'Energia</p> <ul style="list-style-type: none">• Approvazione del PAES - Piano d'azione Sostenibile per il Risparmio Energetico;• Efficientamento energetico degli immobili di proprietà comunale;• Manutenzione ed adeguamento degli Impianti fotovoltaici sulle strutture sportive. <p>Qualificata progettazione e Manutenzione delle Aree Verdi</p> <ul style="list-style-type: none">• Riqualficazione della Villa Comunale;



	<ul style="list-style-type: none">• Manutenzione dei parchi comunali e delle aree verdi;• Riqualificazione di Via Firenze;• Riqualificazione di Piazza S.S. Trinità. <p>Raccolta differenziata e sistemi innovativi di raccolta</p> <ul style="list-style-type: none">• Nuovo sistema di raccolta dei RSU;• “Porta a porta” spinto per tutte le frazioni di rifiuto;• Risultato del 65% di raccolta differenziata posto dalla normativa europea: Anno 2010 14,621 % Anno 2011 11,914 % Anno 2012 26,648 % Anno 2013 67,221 % Anno 2014 66,230 % <p>Tutela della salute</p> <ol style="list-style-type: none">1. Espurgo Pozzi Neri;2. Disinfezione;3. Disinfestazione;4. Derattizzazione;5. Prevenzione Randagismo Canino;6. Sterilizzazione e microchippatura delle unità canine del territorio di Andria;7. Adozione dei cani di proprietà comunale.
--	--

Settore		Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio			
Nel corso del mandato sono stati avviati i seguenti Lavori Pubblici descritti nella tabella riepilogativa che segue:					
N.	OPERA	ANNO	IN PROGRAMMAZIONE	Impegno spesa €	Stato di avanzamento dell'opera
1	CENTRO AGGREGAZIONE QUARTIERE FORNACI: COSTRUZIONE	2007	2007	2.346.000,00 Cap. 9750 finanziato con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Posizione n. 4504209.00	<ul style="list-style-type: none">• Lavori liquidati in parte per applicazione penali dell'importo di € 411.322,34 oltre IVA in favore dell'Impresa AET.• Emessi 1° e 2° SAL per un importo di € 500.900,00 oltre IVA in favore dell'Impresa Rella .• I lavori sono in corso e termineranno in data 8.3.2015.



2	COLLETTORI PLUVIALI IV STRALCIO	2011	2011	2.500.000,00 Cap. 9854 finanziato con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Posizione n. 4548118	<ul style="list-style-type: none">In ottobre 2014 la Direzione dei lavori ha trasmesso tutta la documentazione necessaria al fine di attivare la procedura per la realizzazione delle indagini geognostiche e geofisiche e, con determinazione dirigenziale di Dicembre 2014 tali indagini sono stati affidate alla Ditta Laborgeo di Matera .Sono stati emessi 1° e 2° SAL dell'importo di € 621.800,00 oltre IVA.I lavori sono in corso
3	EX MATTATOIO COMUNALE: RISTRUTTURAZIONE E DESTINAZIONE AD USO CULTURALE 1° lotto funzionale	2011	2005	Totale progetto = € 3.500.000,00- 1)- Finanziamento P.O. FESR Puglia 2007-2013 = € 2.950.000,00; 2) Cofinanziamento Comunale = € 550.000,00 al Cap. n. 10050 00	Progetto Esecutivo approvato con D.D. n. 61 del 12.01.2012 I lavori sono stati aggiudicati alla Ditta EDILRES di Acquaviva delle Fonti (BA), hanno avuto effettivo e concreto inizio in data 28.09.2012 e, attualmente, sono parzialmente sospesi per redazione Variante di Variante. Sono stati contabilizzati n. 7 S.A.L. + n. 1 Ordine di Servizio per un importo complessivo di € 1.564.300,24_
4	EX MATTATOIO COMUNALE: RISTRUTTURAZIONE E DESTINAZIONE AD USO CULTURALE 2° lotto funzionale	2011	2011	Totale progetto = € 1.000.000,00- da finanziare con fondi del Bilancio Comunale.	Approvazione del Progetto di Variante al Progetto Preliminare, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 299 del 24.10.2011, per stralcio e individuazione del 2° lotto funzionale; Affidato incarico di Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori alla Associazione di Professionisti STUDIO TECNICO ASSOCIATO di Putignano (BA); Affidato incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione all'Ing. Giacomo ALICINO di Andria (BT).
5	IMMOBILE VIA INDIPENDENZA DA ADIBIRE A QUESTURA	2011	2008	Totale progetto = € 7.618.400,00, finanziato con fondi Ministero Interno, impegnato al Cap. n. 9135 00 del Bilancio Comunale	Approvato Progetto Esecutivo (1° stralcio funzionale) con Determinazione Dirigenziale n. 4857 del 29.12.2011; Con Determinazione Dirigenziale n. 2841 del 03.08.2012, è stata indetta Gara d'Appalto, intrapresa in data 19.09.2013 e, ad oggi, non conclusa per sospensione del Ministero Interno; In attesa di Parere di congruità e coerenza finanziaria da Settore Risorse Finanziarie, per prosieguo intervento, alla luce del disposto di cui all'art. 4, c. 3 del D.L. n. 192/2014.
6	RECUPERO IMMOBILE PROGETTO BOLLENTI SPIRITI-	2008	2006	Totale progetto = € 1.800.000,00- Finanziato per € 504.000,00 dalla Regione con fondi a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 35/2005 e per € 996.000,00 con fondi del Bilancio Comunale, Capitoli n. 9107 00, n. 9650 00 e n. 9550 00.	Approvato Progetto Esecutivo con Determinazioni Dirigenziali n. 1489 del 05.09.2008 e successiva n. 1612 del 30.9.2008; Lavori ultimati e collaudati, giusta Determinazione Dirigenziale n. 4941 del 27.12.2012; È in corso il completamento delle forniture di arredo e allestimento laboratori ivi realizzati. Sono stati liquidati n. 10 S.A.L. + Stato Finale dei lavori, per un importo complessivo di € 1.236.910,93_



7	PRU SAN VALENTINO OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA – I STRALCIO: 3.1. RISISTEMA ZIONE PERCORSI VIARI E PEDONALI 3.2. REALIZZAZ IONE RETE IDRICA E FOGNARIA	2009	2007	<p>Totale progetto = € 5.089.308,64- finanziato con fondi regionali e cofinanziamento comunale:</p> <ul style="list-style-type: none">• per € 309.874,14 al Cap. 9431 00 “Risistemazione percorsi viari e pedonali”;• per € 1.714.636,90 al Cap. 9432 00 “Realizzazione percorsi viari e pedonali”;• per € 1.475.488,96 al Cap. 9432 00 - mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, Pos. 4527578,00;• per € 402.836,38 al Cap. 9791 00 “Realizzazione rete Idrica”;• per € 361.519,83 al Cap. 9792 00 “Realizzazione rete fognaria nera”;• per € 250.000,00 al Cap. 9792 00 - mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, Pos. 4526947,00;• per € 397.671,81 al Cap. 9793 00 “Realizzazione rete fognaria bianca”;• per € 177.280,62 al Cap. 9500 00;	<p>Approvato Progetto Esecutivo Unificato con Determinazione Dirigenziale n. 2022 del 04.11.2009;</p> <p>Lavori ultimati e collaudati, giusta Determinazione Dirigenziale n. 4112 del 06.12.2013;</p> <p>Sono stati liquidati n. 6 S.A.L. + n. I Ordine di Servizio + Stato Finale dei lavori, per un importo complessivo di € 2.637.556,93...</p>
8	PRU SAN VALENTINO OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA – II STRALCIO: RISISTEMAZIONE PERCORSI VIARI E PEDONALI • REALIZZAZIONE RETE PLUVIALE – 2° STRALCIO • AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO RETE P.L	2012	2007	<p>Totale progetto = € 4.400.000,00- finanziato con fondi regionali.</p> <p>Imputazione ai seguenti Capitoli del Bilancio Comunale:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 9431 00;• n. 9432 00;• n. 9432 00 - mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, Pos. 4527578,00;• n. 9791 00;• n. 9792 00;• n. 9792 00 - mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, Pos. 4526947,00;• n. 9793 00;• n. 9500 00;• n. 9565 00;• n. 9563 00;• n. 9564 00;• n. 9002 00;• n. 9855 00;• n. 9856 00;	<p>Approvato Progetto Esecutivo Unificato II Stralcio, con Determinazione Dirigenziale n. 3651 del 08.10.2012;</p> <p>Lavori aggiudicati definitivamente al RTI tra Consorzio Artigiani Romagnolo di Rimini e CO.NE.S. S.r.l. di Risceglie (BT);</p> <p>In attesa sottoscrizione contratto d'appalto lavori.</p>



9	PRU SAN VALENTINO REALIZZAZIONE PIAZZA MERCATO E LUDOTECA	2013	2007 2011	4.300.000,00 di cui € 2.453.170,25 con contributo pubblico ed € 1.846.829,75 con fondi comunali. capitolo 987300	Con D.D. di Novembre 2010 fu aggiudicato in via definitiva l'incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori. I progettisti in data marzo 2011 hanno trasmesso il progetto preliminare, successivamente, a seguito di incontri, in data luglio 2011 hanno ritrasmesso il progetto preliminare. Con proposta di Giunta Comunale a firma del Dirigente del Settore LL.PP. Del 22.11.2011, è stata proposta alla Giunta l'approvazione del progetto preliminare
10	PALAZZO DUCALE - 1° stralcio -	2011	2010	1.300.000,00 di cui € 1.000.000,00 con finanziamenti regionali ed € 300.000,00 fondi comunali Capitolo 9360	Emessi 1°, 2° e 3° SAL per un importo di € 458.600,00 oltre IVA
11	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE INTERNE ALL'ABITATO 2° STRALCIO (STRADE DI NUOVA FORMAZIONE)		2011	2.600.000,00 Cap.946200 suddivisi in 2 lotti funzionali finanziamento mutuo concesso CdP pos. n.6002176	1. Incarico 1° lotto affidato in data 24/06/2013 allo studio DE VENUTO; 2. Incarico 2° lotto affidato in data 19/09/2013 all'arch. Giovanni FORLANO 3. approvato progetto preliminare
12	COMPLETAMENTO BIBLIOTECA - ARREDO	2010	2010	€ 1.120.000,00 totale progetto: € 750.000,00 mutuo Cassa DD.PP. pos. n. 4537997; € 370.000,00 Cap. 9353/2010	Lavori ultimati. Liquidazioni avvenute
13	Lavori di realizzazione della strada di collegamento tra Via di Ceglie - Via Paganini e Via Mozart	2013	2011	€ 1.828.000,00 Cap. 947800 finanziamento mutuo concesso CdP posizioni nn. 6002168 e 4349906/01	<ul style="list-style-type: none">• Con D.D. n. 2539 del 30/07/2013 è stato approvato il progetto esecutivo• i lavori sono stati consegnati con verbale del 06/10/2014• in data 15/10/2014 è stato autorizzato il subappalto
14	RISTRUTTURAZIONE EX CARCERE MANDAMENTALE	2011	2011	Totale progetto = € 2.350.000,00- 1)- Finanziamento regionale = € 2.042.787,94; 2)Cofinanziamento Comunale = € 300.000,00 con Mutuo CdP Posizione n. 600217800 al Cap. 9641 00 e € 7.212,06 al Cap. n. 1680 00	- Approvato Progetto Definitivo con Det. Dir. N. 4616 del 09/12/2011; - Bando di Gara di "Appalto Integrato", per progettazione esecutiva ed Esecuzione lavori, scaduto il 25/09/2013; - Da nominare Commissione di Gara; - In attesa di Parere di congruità e coerenza finanziaria da Settore Risorse Finanziarie.
15	COMPLETAMENTO OFFICINA VECCHIA SAN DOMENICO PARTE		2011	Totale progetto = € 498.000,00- impegnato al Cap. n. 9105 00 del Bilancio Comunale.	Intervento fermo al Progetto Definitivo, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 4655 del 13.12.2011.
16	Pista di pattinaggio	2012	2011	€ 628.000,00 Cap. 941000 finanziamento mutuo concesso CdP pos. n. 6002181	<ul style="list-style-type: none">• Approvato il Progetto Esecutivo con DD n. 1929 del 14/06/2012• affidato i lavori, eseguiti a tutti il 15/09/2014 per l'importo complessivo di € 489.459,04 in fase di ultimazione



17	STADIO S.ANGELO DEI RICCHI-RIQUALIFICAZIONE	2011	2011	€ 1.050.000,00 totale progetto Cap. 0420/2011 Cassa DD.PP. pos.n. 6002134	Aggiudicata alla Ditta Metanova s.r.l.imminente la consegna
18	LAVORI DI COMPLETAMENTO DI TROCHI IDRICI E FOGNANTI DA REALIZZARE NELL'ABITATO DEL COMUNE DI ANDRIA	2011	2011	400.000,00 Cap. 9850 finanziato con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Posizione n. 6002167	<ul style="list-style-type: none">• Emesso 1° SAL dell'importo di € 101.630,00 oltre IVA.• I lavori sono in corso
19	REALIZZAZIONE AREA MERCATALE POLIFUNZIONALE VIA BISCEGLIE - 1° stralcio funzionale	2012	2011 2012 2013 2014	2.500.000,00 Cap. 10035 finanziato 1° stralcio con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Posizione n. 6002163	Progetto preliminare per: 1 stralcio 2.500.000,00 2 stralcio 11.150.000,00 3 stralcio 10.060.000,00 Totale 23.710.000,00 <ul style="list-style-type: none">• Approvato il 1° stralcio funzionale in corso• Emesso 1° SAL dell'importo di € 506.000,00 oltre IVA.
20	COSTRUZIONE AMPLIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRALCIO	E 1°	2011 2011	650.000,00 Cap. 9564 finanziato con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Posizione n. 4548120	I lavori sono terminati in data 18.1.2013
21	ADEGUAMENTO STRUTTURA VILLA COMUNALE - DOPO DI NOI	2012	2011	€ 854.849,65 Fondi FERS 2007/13. cAP. 9953/2014	Ditta Aggiudicata CO.MI. - Perizia di Variante- i lavori terminano a Marzo 2015 Emessi 1°SAL - 2°SAL - € 520.472,28
22	Immobile Sant'Agostino risistemazione e adeguamento funzionale	2012	2011	€ 1.900.000,00 cap. 935800 finanziamento PO - FESR 2007/2013 asse 3 linea 3.2 azione 3.2.1 DGR 269/12	<ul style="list-style-type: none">• Progetto esecutivo approvato con DD n. 936 del 04/04/2012• i lavori hanno avuto inizio il 19/04/2012• lavori eseguiti a tutto il 03/06/2014 per € 434.802,65 I. perizia approvata Dicembre 2014, previa acquisizione parere Regione Puglia
23	CAMPO POLIVALENTE IO GIOCO LEGALE	2014	2012	€ 750.000,00 totale progetto: € 329.325,18 Ministero dell'Economia e delle Attività Produttive PON Sicurezza; € 939000/2012 Cap. Mutuo Cassa DD.PP. ; € 179.674,82 Cap. 972002/2014;	Ditta Aggiudicata: A.T.I. Traetta Salvatore Albertani Corporates. I lavori sono ultimati il 18/08/2014 I°SAL-II°SAL-III°SAL-IV°SAL-V°SAL. € 334.778,68
24	LAVORI DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI	2011	2004	930.145,47 capitolo 9220 parte con mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4475411 (€775.000,00) parte con finanziamenti regionali €270.000,00.	I lavori sono stati ultimati in data 18.10.2012



CITTÀ
DI ANDRIA

25	ASILO NIDO	2008	2004	Totale progetto = € 1.813.200,00- Finanziato per € 1.084.559,00 dalla Regione con fondi a valere sulle risorse P.O.R. 2004/2006 e per € 728.641,00 con fondi del Bilancio Comunale, Capitoli 9941 00, 9720 00/2 e 9675 00.	Approvato Progetto Esecutivo con Determinazioni Dirigenziali n. 1394 del 06.08.2008 e successiva n. 1611 del 30.9.2008; Lavori ultimati e collaudati, giusta Determinazione Dirigenziale n. 4942 del 27.12.2012; Sono stati liquidati n. 6 S.A.L. + Stato Finale dei lavori, per un importo complessivo di € 1.522.201,71_
26	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE DI ANDRIA	2009	2005	€ 2.960.000,00 totale progetto Cap.9932/2014 finanziamento mutuo concesso CdP posizione n. n.4476279,00	<ul style="list-style-type: none">• Progetto esecutivo riapprovato con DD n. 122 del 29/01/2009• I lavori sono stati consegnati con verbale del 10/02/2010• I lavori sono stati ultimati in data 03/09/2012
27	PIAZZA DUOMO 2°STRALCIO	2011	2010	600.000,00 Capitolo 9675 Cassa DD.PP. Posizione nn. 4514128 e 4547517	I lavori sono stati ultimati in data 25.8.2012
28	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE CENTRO STORICO VIA LA CORTE E PIAZZA LA CORTE 1° STRALCIO	2009	2009	300.000,00 cap. 9675 Cassa DD.PP. Posizione n. 4514128	I lavori sono stati ultimati in data 3.5.2011
29	RIQUALIFICAZIONE PARCO CARDINALE URSI ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RONDO' VIA CERRUTI- VIA MATTIA PRETI	2014	2013	€ 375.032,54 totale progetto: € 311.277,00 fondi FESR 2007/13 Cap. 993201/2014; € 63.755,54 Cap. 9720/2/2014	Perizia di Variante in corso d'opera. Ditta aggiudicata DI.GI. Costruzioni s.r.l. l°SAL € 100.072,31
30	PALAZZO IEVA	2012	2012	150.000,00 Capitolo in entrata 148000 "servizi per conto di terzi"	1. I lavori sono terminati in data 8.8.2013 e, con determinazione dirigenziale di gennaio 2014 è stato approvato lo stato finale, relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione
31	CANALONE CIAPPETTA CAMAGGIO - tratto tra Via Murge e Via Sosta S. Riccardo	2009	2009	1.150.000,00 capitolo 9870 Mutuo concesso cassa DD.PP. Posizione n. 4537272	Approvato progetto esecutivo nell'anno 2009 Intervenuto successivamente prescrizione negativa del PAI.
32	POGETTAZIONE NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO "JANNUZZI"		2013 2014		Opera già candidata a bandi regionali e statali.



33	Lavori di realizzazione pubblica illuminazione su strade spontanee.	2013 2014	2013 2014	1.250.000,00 l'opera è inserita nel bilancio di previsione 2014- bilancio pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale programmatica 2014-2016 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 30.9.2014, nonché nel Piano degli Investimenti 2014-2016 nelle opere da finanziare con devoluzione di mutuo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 10.9.2014	Con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 2.10.2014 è stato approvato il progetto preliminare. Si procederà alle successive fasi progettuali.
34	PROGETTO DI RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE "GROTTE E NINFEO LAMA SANTA MARGHERITA-MADONNA DEI MIRACOLI	2014	2013	200.000,00 capitolo 940000 gestione Residui, di cui € 90.909,09 Finanziamento GAL	In aprile 2013 è stato approvato il progetto esecutivo con nota indirizzata al GAL datata 28.11.2014 prot. n. 98076, è stata chiesta una proroga di mesi sei del termine di fine lavori dell'investimento ammesso a beneficio, ai sensi dell'art. 13 ""MODALITA' E TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI"", per le seguenti motivazioni: <ul style="list-style-type: none">• la comunicazione di ammissione a finanziamento del 28/06/2013 prot. 1833/2013GAL "Le Città di Castel del Monte scarl" è stata ricevuta al ns. prot. 53013 del 02/07/2013, e per tali lavori si è reso necessario attendere l'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune per l'esercizio Finanziario 2014 giusta D.C.C. n. 57 del 30/09/2014, approvativo tra l'altro del Piano delle OO.PP. di cui alla Delibera di G.M. n. 249 del 14/10/2013 all'uopo emendata proprio per i lavori che qui interessano, non essendo stato inserito nel Bilancio 2013• che, è necessario riapprovare il progetto esecutivo alla luce del provvedimento autorizzativo paesaggistico unitamente al parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici delle Province di Bari, BAT e Foggia pervenuto solamente in data 04.11.2014 e per adeguare il CSA alle ultime disposizioni legislative nel frattempo intervenute per gli appalti pubblici nel corso del 2014;• che, l'arch. Rosangela Laera, in qualità di progettista dell'opera in data 16.12.2014 ha ritrasmeso il progetto esecutivo rivisto ed adeguato. È in itinere l'indizione di gara
35	LAVORI DI ADEGUAMENTO PLESSO SCUOLA ELEMENTARE DEL VI CIRCOLO DIDATTICO IN BORGATA MONTEGROSSO - ANDRIA DA ADIBIRE A CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI	2014	2013	€ 120.988,00 totale progetto: € 99.990,00 Cap. 926601 GAL; € 20.998,00 Cap.720700/2014	Approvato Progetto Esecutivo. È in itinere l'indizione di gara



36	ORTO BOTANICO	2014	2014	331.500,00 di cui € 297.000,00 finanziamento GAL che trova copertura per € 31.500,00 per IVA al Capitolo 720701. € 3.000,00 per allacciamenti a pubblici servizi al Capitolo 716102 ed € 297.000,00 Finanziamento GAL al Cap. 9866 "Recupero e riqualificazione dell'orto Botanico" del Bilancio 2014;	3. Con determinazione dirigenziale dicembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo 4. È in itinere l'indizione di gara
37	VIA QUINTO ENNIO		2013 2014	85.000,00 (importo progetto preliminare) 85.000,00 capitolo 968100	1. In data novembre 2013 è stato approvato il progetto preliminare 2. in data marzo 2014 è stato affidato l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione 3. Si procederà alla sottoscrizione di un disciplinare con la proprietà privata interessata con la quale si definirà l'annosa questione. 4. Si darà veloce corso al completamento viario del tratto interessato all'incrocio di Via Trani.
38	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE DELLA VITTORIA	2014	2013	€ 1.110.827,00 totale progetto. Interamente concesso dalla Regione Fondi FESR 2007/2013.	Approvato il Progetto Esecutivo. È in itinere l'indizione di gara
39	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARE VERDI		2014	€ 875.000,00 totale progetto L'importo è finanziato interamente con fondi FESR 2007/2013	Studio di fattibilità
40	Lavori di manutenzione straordinaria di strade interne dell'abitato di Andria - Quartiere Cintrullo - Carmine. - Progetto di completamento	2010		130.077,56 Cap. 9465 Cassa DD.PP. Posizione n. 4538285	I lavori sono stati ultimati in data 21.1.2013 100% Liquidato
41	Lavori di pitturazione facciate e rifacimento parziale intonaci (scuola Elementare "G. Verdi e S. Media E. Fermi)	2010		494.075,00 capitolo 9240 cassa DD.PP. Posizione n. 4539992	I lavori sono stati ultimati in data 7.9.2012 100% Liquidato
42	Lavori di manutenzione straordinaria di strade interne dell'abitato di Andria - Quartiere Santa Maria Vetere - Andriesi Illustri	2010		938.750,00 Capitolo 9477 cassa DD.PP. Posizione n. 4538288	I lavori sono stati ultimati in data 14.2.2013 100% Liquidato



43	Lavori di manutenzione straordinaria di strade interne dell'abitato di Andria – Quartiere Santa Maria Vetere – Andriesi Illustri . - Progetto di completamento	2010		150.448,00 Capitolo 9477 cassa DD.PP. 4538288	I lavori sono stati ultimati il 7.10.2013 100% Liquidato
44	Recupero e restauro funzionale dell'area mercatale di Via Flavio Giugno compreso il rifacimento della copertura per eliminazione delle infiltrazioni, nonché recupero dei locali interrati insistenti sotto la piazza. 1° stralcio funzionale.	2010	2010	850.000,00 Cap. 1003400 400.000,00 Cassa DD.PP. Posizione n. 4549291 2011 450.000,00 cassa DD.PP. Posizione n. 6002165	Approvato il progetto definitivo nell'anno 2011 In itinere l'approvazione del progetto esecutivo
45	Lavori di manutenzione straordinaria delle aree esterne di pertinenza delle scuole A. Moro – G. Verdi – Corso Italia – Salvemini – Don Bosco Santo.	2010		1.500.000,00 Capitolo 9267	I lavori sono stati ultimati il 25.11.2014 100% Liquidato
46	Lavori di rifacimento di intonaci esterni alla Scuola Elementare “G. Verdi (Vecchio Edificio)	2011		150.000,00 Capitolo 9128/04 Fondi ministeriali	Con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 18.11.2011 è stato approvato il progetto preliminare In data 18.9.2014 è stato proposto l'affidamento dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza (proposta n. 3628)
47	Lavori di rifacimento di intonaci esterni alla Scuola Elementare “A. Inchingolo”	2011		200.000,00 Fondi ministeriali capitolo 9128/04	Con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 18.4.2011 è stato approvato il progetto preliminare In data 18.9.2014 è stato proposto l'affidamento dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza (proposta n. 3626)
48	Lavori di realizzazione e dotazione di manufatti prevalentemente metallici in alcuni edifici scolastici ed altri edifici comunali.	2010		135.000,00 capitolo 9050 concessione cassa DD.PP. Posizione n. 4548094	I lavori sono stati ultimati in data 19/08/2013 100% Liquidato
49	Lavori stradali di manutenzione straordinaria su siti sparsi dell'abitato cittadino.	2010		170.000,00 capitolo 9435 Cassa DD.PP. 4548092	I lavori sono stati ultimati il 16.4.2013 100% Liquidato
50	Miglioramento della regimentazione delle acque meteoriche sulla rete cittadina di fogna bianca.	2010	2010	250.000,00 9860 mutuo cassa DD.PP. Posizione n. 4548095	I lavori sono sospesi dal 30.10.2013, per intervenuto provvedimento giudiziario, in attesa di sottoscrizione di atto aggiuntivo. Liquidati il 1° e 2° SAL € 158.507,00



51	“Lavori di ristrutturazione del fabbricato sito in Andria alla Via Lagnone Santa Croce, da destinarsi a prima accoglienza di immigrati, emarginati, persone in condizioni di disagio economico e sociale. PO FESR 2007-2013. Asse III- Azione 3.4.2., Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali “LIBERA IL BENE”	2010		1.138.871,35 capitolo 910600 - Fondi FESR - Cassa DD.PP. Posizione n. 6002193 - Fondi Comunali - 750.000,00 capitolo 9106 - 75.000,00 capitolo 9106	I lavori sono stati ultimati il 27.12.2013 Liquidati dal 1° al 5° SAL € 625.956,19 rimane da liquidare STATO FINALE ad € 3.090,09
52	Lavori di consolidamento della galleria di Via Alcide De Gasperi - Iniezioni	2012		185.000,00 capitolo 988000 cassa DD.PP. Posizione n. 4474730	I lavori sono stati ultimati il 25.10.2013 100% Liquidato
53	Rifacimento collettore pluviale Via De Gasperi e Corso Cavour		2011	1.300.000,00 finanziato con mutuo CdP posizione nn. 4474730/00, 4483515/00 4503654/00	• Approvato Progetto Definitivo con DD n. 1190 del 02/04/2013 e completata procedura per devoluzione mutuo
54	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade dell'abitato cittadino ricadenti prevalentemente nel quartiere denominato “Sacro Cuore”	2011	2013	800.000,00 capitolo 9460 cassa DD.PP. Posizione n. 6002041	I lavori sono stati consegnati all'Impresa il 10.11.2014 Lavori in esecuzione 0% Liquidazioni
55	Intervento urgente sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche se non strutturali da eseguirsi presso Istituto scolastico N. Vaccina – Corso Cavour	2013		52.080,00 capitolo 928800 Fondi ministeriali	In data 16.1.2015 è stato proposto l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza (proposta n. 155)
56	Intervento urgente sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche se non strutturali da eseguirsi presso Istituto scolastico 2° Circolo Don Bosco Santo – Via Murge	2013		128.240,00 capitolo 925100 fondi ministeriali	In data 16.1.2015 è stato proposto l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza (proposta n. 155)
57	Intervento urgente sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche se non strutturali da eseguirsi presso Istituto scolastico 7° Circolo Riccardo Cotugno – Via G. Fucà	2013		160.790,00 capitolo 925200 fondi ministeriali	In data 10.10.2014 è stato proposto l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza (proposta n. 3943)



58	Intervento urgente sul patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche se non strutturali da eseguirsi presso Istituto scolastico E. Fermi - Via Malpighi nc 4	2013		192.690,00 capitolo 928900 fondi ministeriali	In data 10.10.2014 è stato proposto l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza (proposta n. 3942)
59	Lavori di manutenzione straordinaria della tangenziale di Andria nel tratto compreso tra SP Andria - Trani e la SP 231 Andria - Corato	2010	2010	1.750.000,00 capitolo 955601 cassa DD.PP. Posizione n. 4548096	I lavori sono in corso Liquidato 1° e 2° SAL € 756.156,00
60	Lavori di manutenzione straordinaria di strade interne dell'abitato di Andria quartiere Cintrullo - Carmine	2010		790.700,00 capitolo 9465 cassa DD.PP. Posizione n. 4538285	I lavori sono stati ultimati il 18.9.2012 100% Liquidato
61	Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione infissi esterni della Scuola Media "E. Fermi" - 1° stralcio	2011		320.000,00 Capitolo 9284 Fondi regionali	I lavori sono stati ultimati il 29.2.2012 100% Liquidato
62	<i>Lavori urgenti di messa in sicurezza del fabbricato oggetto di crollo sito nell'abitato di Andria in Via Teresita n. 12 - 14</i>	2014	2013	33.000,00 <i>Capitolo 912000 "Lavori di somma urgenza finanziati con oneri di urbanizzazione".</i>	<i>I lavori sono stati ultimati in data 10.2.2014</i>
63	Realizzazione di area in asfalto stampato su strato di tappeto di usura già realizzato in Via Regina Margherita e vari tratti di piste ciclabili nell'abitato del Comune di Andria	2014	2014	58.000,00 Capitolo 972002 <i>"spese per urbanizzazioni varie" del Bilancio 2014 gestione residui</i>	I lavori sono terminati in Dicembre 2014
64	Lavori di riqualificazione della Piazza SS.Trinità	2014	2011	200.000,00 Capitolo 9430 mutuo Cassa DD.PP. Posizione n. 6002027	I lavori sono stati aggiudicati Imminente la consegna all'Impresa aggiudicataria
65	Riqualificazione Via Firenze		2011	250.000,00 Capitolo 9445 Devoluzione mutuo Cassa DD.PP.	Il progetto preliminare è stato approvato nell'anno 2014.
66	ADEGUAMENTO AREA MERCATALE SAN VALENTINO	2010	2010	244.000,00 Capitolo 10033	Emesso unico SAL per lavori eseguiti a tutto il 30.11.2011 dell'importo di € 110.088,00 oltre IVA. I lavori sono stati sospesi il 4.4.2012 per cedimento strutturale ed è in corso procedimento giudiziario.



Settore	Sportello Unico Edilizia (S.U.E.)
Obiettivo	ISTITUZIONE SPORTELLLO UNICO EDILIZIA
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 16.11.2012 è stato approvato il Modello Organizzativo definitivo dell'Ente, che per il Settore S.U.E. prevede, tra l'altro, la Sezione Energia, l'acquisizione dei progetti ex D.M. 37/08 e quant'altro relativo alla sicurezza degli impianti e contenimento dei consumi energetici negli edifici.</p> <p>A seguito delle modifiche intervenute nel mese di agosto 2012 al Testo Unico Edilizia – D.P.R. 380/2001 sono state incrementate le incombenze a carico del S.U.E. .</p> <p>In particolare, si evidenzia che, ai sensi del comma 1 ter dell'art. 5 del medesimo decreto, le comunicazioni rivolte ai vari richiedenti sono trasmesse esclusivamente dallo Sportello Unico per l'Edilizia; inoltre, gli altri Uffici Comunali e le Amministrazioni Pubbliche diverse dal Comune, che sono interessate al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso, anche a contenuto negativo, comunque denominati e sono tenuti a trasmettere immediatamente allo Sportello Unico per l'Edilizia le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad esse eventualmente presentati.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1438 del 8.7.2014 sono state approvate le Linee Guida per l'attribuzione dei contributi di cui all'art. 2 comma 1 lett. c), dell'O.C.D.P.C. n. 52/2013 – Annualità 2012 relativamente agli interventi di prevenzione dei rischi sismici negli edifici.</p> <p>In aderenza a quanto previsto dalle citate Linee Guida, di fatto, la Regione ha demandato ai Comuni, la competenza delle procedure di ammissibilità delle istanze e di quelle conseguenziali per l'erogazione da parte della Regione del contributo de quo verso l'avente diritto.</p> <p>Durante il periodo del mandato del Sindaco lo Sportello Unico per l'Edilizia ha assolto a tutti i compiti ad esso attribuiti dalla normativa vigente in materia, in continua evoluzione.</p>



In particolare, si riportano di seguito i dati salienti ed inerenti le principali pratiche riguardanti il Settore:

PRATICHE EDILIZIE PRESENTATE

2010	2011	2012	2013	2014	2015 (AD OGGI)
N. 144	N. 152	N. 100	N. 71	N. 59	7

SCIA PRESENTATE

2010	2011	2012	2013	2014	2015 (AD OGGI)
111	590	584	567	534	22

DIA E SUPER DIA PRESENTATE ED ESAMINATE

2010	2011	2012	2013	2014	2015 (AD OGGI)
622	71	585	47	62	0

CIL PRESENTATE ED ESAMINATE

2010	2011	2012	2013	2014	2015 (AD OGGI)
500	609	655	624	686	0



Settore	Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica
	Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione
Obiettivo	Secondo il programma di mandato, sono stati previsti importanti interventi al fine di definire le linee di sviluppo strategico della città di Andria ed in particolare per le periferie cittadine con riferimento a: Variante al P.R.G. Vigente, Dotazione del Comune dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica, Gestione del programma complesso - PIRP "Largo Grotte", Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (D.P.R.U.) , Attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P), Attività di affiancamento all'Autorità di Bacino per la revisione dei perimetri delle aree gravate da vincolo di pericolosità idraulica, Piano zonizzazione acustica (PZA), Piano Urbanistico Esecutivo di Iniziativa Pubblica, Piano Comunale Tratturi del Comune di Andria, Unificazione della cartografia, Attuazione delle maglie di P.R.G. mediante comparti di intervento (UMI).
Grado di raggiungimento degli obiettivi	<p>Variante al P.R.G. Vigente – E' stata redatta una prima bozza di variante al PRG sulla base della documentazione di analisi predisposta; con l'emanazione della nuova disciplina paesaggistica è stato necessario richiedere una nuova proposta di variante al PRG che fosse congruente con la nuova disciplina paesaggistica e quindi completa ed organica.</p> <p>Dotazione del Comune dell'Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica – Il Settore è stato istituito con Delibera di G.C. n. 312/10.</p> <p>Gestione del programma complesso - PIRP "Largo Grotte" – L'obiettivo è stato conseguito. Si è proceduto alla presa in consegna anticipata delle opere ed attualmente l'edificio pubblico realizzato in Piazza Largo Grotte è sede del Settore SUAP e di locali destinati a servizi per la cittadinanza. Si è in attesa del collaudo amministrativo.</p> <p>Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (D.P.R.U.) – Il documento, volto ad inquadrare le condizioni di degrado inerenti il territorio del tessuto urbano di Andria, analizzando genesi e problematiche, così da individuare le strategie per definire la pianificazione esecutiva al fine di accelerare l'attuabilità degli interventi, è stato approvato con Delibera di C.C. n. 55 del 04/07/2011.</p>



Attuazione del Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) – L'obiettivo è in fase di completamento attraverso l'assegnazione delle aree.

Attività di affiancamento all'Autorità di Bacino per la revisione dei perimetri delle aree gravate da vincolo di pericolosità idraulica- Allo stato, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, si sta esaminando la proposta trasmessa dall'AdB.

Piano zonizzazione acustica (PZA) – L'obiettivo è stato conseguito con l'adozione del Piano di Zonizzazione Acustica, giusta Delibera di C.C. n. 57 del 26/10/2010.

Piano Comunale Tratturi del Comune di Andria - Legge Regionale n. 29 del 23 dicembre 2003- L'obiettivo è stato conseguito con l'approvazione del PCT, giusta Delibera di C.C. n. 24 del 02/05/2011.

Unificazione della cartografia –Il servizio cartografico del Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica ha pubblicato la **Tavola 513** (c.d. di zonizzazione urbana unica), come servizio webgis nella sezione SITA (sistema informativo territoriale e ambientale) del sito comunale.

Attuazione delle maglie di P.R.G. mediante comparti di intervento (UMI). – L'obiettivo è stato conseguito con Delibera di C.C. n. 6 del 25/03/2013 con la quale si è dato atto che:” *ai sensi del comma 3, lettera e-bis, art.12 della L.R. 27/07/2011, n. 20, il Consiglio Comunale, senza approvazione regionale, può motivatamente deliberare modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento di cui all'art. 15 della L.R. 10 febbraio 1979 n. 6...., nonché delle unità di minimo intervento che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico, senza approvazione regionale*” ed inoltre sono stati approvati gli:”*indirizzi Generali per l'attuazione delle maglie di P.R.G. mediante comparti di intervento (UMI).*”



Settore	Sviluppo Economico e Marketing Territoriale
Obiettivo	1) Promozione del Territorio e turismo Considerando la principale ricchezza del nostro territorio rappresentata dal Castel del Monte e dai prodotti enogastronomici, il settore ha promosso il Territorio di Andria puntando sul Turismo agroalimentare, previa campagna di informazione sulle doti salutistiche del prodotto principe del territorio cioè l'olio.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	Per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra sono state organizzate ogni anno manifestazioni di respiro internazionale come Qoco e Biol che hanno avuto una grande risonanza anche presso la stampa estera. Per rendere più agevole e gradevole la permanenza presso la Città di Andria, si è provveduto ad autorizzare un ampio e confortevole parcheggio presso l'area di Castel del monte dotata di tutti i servizi.

Settore	Cultura, Istruzione Turismo e Sport
Obiettivo	1) Promozione del turismo
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	Nel corso del mandato, con il SERVIZIO TURISMO , si è puntato molto alla valorizzazione turistica del territorio partendo dalla sensibilizzazione delle stesse realtà territoriali, quali le strutture ricettive, gli esercizi commerciali, le guide turistiche ed altri operatori turistici, tutto in sinergia per un lavoro unitario ed organico, atto a rendere un servizio migliore di accoglienza al turista ed allo stesso cittadino. E' stata istituita, a tal fine, nel 2010 la Borsa Internazionale del Turismo di Andria che, per due edizioni, ha segnato le linee di azione per promuovere turisticamente a livello nazionale ed internazionale, il territorio ed i propri operatori turistici, con una serie di azioni volte a far conoscere i prodotti locali e l'imprenditorialità acquisita dalle aziende nel settore, creando opportunità per tutti i soggetti interessati, attraverso un workshop promozionale di domanda/offerta con buyers provenienti dai mercati dell'Est europeo, oltre che da Francia, Germania, Scandinavia, Italia, Olanda, in un



Educational Tour. Per tale occasione sono state redatte e stampate brochure in quattro lingue "Guida Turistica Andria", inerenti il Centro Storico ed un opuscolo ben illustrato e dettagliato sulla città di Andria e su Castel del Monte, "I tesori d'Italia e dell'Unesco" sulla scia di un percorso federiciano.

In questi anni si è anche curata la partecipazione alla BIT Milano, alla Fiera ITB Berlino, alla TTI di Rimini, alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum, dove la città di Andria ed il territorio sono stati fortemente rappresentati dalla presenza di quest'Amministrazione e di operatori turistici locali, con il sussidio di materiale illustrativo e divulgativo di forte impatto.

Anche il Turismo religioso con la "Settimana Santa" ha visto, a corollario di eventi religiosi canonici, una serie di iniziative musicali, presentazioni di libri, etc., rientranti nel tema sacro.

Il Carnevale, la Festa Patronale e soprattutto la Fiera d'Aprile, sono stati i punti di forza della città in questi anni, notevolmente promozionata e valorizzata da tutto un caleidoscopio di eventi artistico-culturali di grande richiamo, anche dei paesi vicini, con forte coinvolgimento delle realtà territoriali, attraverso spettacoli, concerti, mostre, aperture straordinarie di siti religiosi, con rivalutazione e valorizzazione del centro storico, favorito anche da un servizio di visite guidate, effettuato da guide turistiche specializzate, che si sono adoperate a più riprese nel corso di questi anni con visite e percorsi guidati alla scoperta delle bellezze artistiche di Andria e di Castel del Monte.

Si è puntato molto sul Castel del Monte, quale polo di attrazione internazionale per eccellenza, biglietto da visita dell'intera comunità territoriale e principale risorsa economico-turistica, e si è voluto creare un vero percorso federiciano che, partendo dal maniero, potesse portare i tanti turisti che annualmente lo stesso attira, in un tour presso il centro storico cittadino, con visita ai vari siti artistici e sacri, tra cui il cuore pulsante della città, la cattedrale romanico-pugliese, che al suo interno custodisce la sacra spina di Cristo e nella cripta le spoglie di due delle spose di Federico II di Svevia.

In attuazione alle linee programmatiche di quest'Amministrazione, è stato anche realizzato un portale web "AndriaApp, visibile su tutti gli applicativi più moderni, dedicato alla comunicazione ed alla promozione del territorio, delle strutture ricettive e delle aree attrezzate, dei siti di interesse storico culturale e sei servizi informativi e di booking, aggiornato quotidianamente dal responsabile del sito.



	<p>La città ha acquisito un volto tecnologicamente nuovo, grazie anche all'attivazione di un servizio gratuito di alcune Aree WIFI, utili al cittadino ed al turista. Un importante Servizio di rete Iternet per promuovere il processo di alfabetizzazione digitale della cittadinanza, soprattutto dei giovani e per una migliore qualità della vita, permettendo alla città ed ai visitatori, di usufruire di un network ricco di informazioni, facilmente accessibili.</p> <p>Si è provveduto, inoltre, a potenziare e rinnovare il Servizio IAT, anche attraverso una nuova veste strutturale interna e di vetrofania, realizzata in sinergia con Puglia Promozione, in linea con tutti gli IAT della Puglia, per un impatto visivo uniforme ed una più gradevole accoglienza al turista, gestito da personale comunale che, oltre a curare l'aspetto Turistico Culturale della città attraverso la realizzazione di grandi eventi turistico-culturali già menzionati, s'interfaccia con Enti, cittadini, operatori turistici per la distribuzione di materiale promozionale del territorio, accogliendo il turista e garantendo un servizio di informazione e distribuzione di materiale illustrativo della città e di tutto il territorio, con indicazione di siti da visitare, eventi, open days, strutture ricettive etc..</p>
--	---

3.1.2. Controllo strategico

Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Fermo restando quanto esplicitato a proposito del controllo di gestione nelle materie specificatamente previste nello schema tipo di relazione, di seguito vengono riportati alcuni obiettivi strategici perseguiti e conseguiti dai Settore Comunali.

Settore	Gabinetto del Sindaco-Staff del Sindaco-Area Comunicazione-Politiche Giovanili
obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1. supporto delle attività della sua Amministrazione Comunale.2. Assicurare l'attività di comunicazione interna ed esterna all'Ente,3. politiche giovanili



Soluzioni realizzate	<ol style="list-style-type: none">1. Il settore ha espletato attività di supporto al Sindaco e alla Giunta comunale nell'espletamento delle attività di competenza, e si è occupato dell'organizzazione di eventi e manifestazioni istituzionali. Si è intervenuto su alcuni centri di spesa del settore comprimendo, tra gli altri, quello delle missioni degli amministratori, dei dipendenti, riducendo la fornitura di giornali e riviste, azzerando la gestione dell'autovettura di rappresentanza, venduta, introitando così la relativa somma.2. AREA COMUNICAZIONE ha potenziato l'efficacia comunicativa ed informativa del portale Internet del Comune di cui è stata avviata nuova gara per ideazione e gestione; avvio e messa a regime della Giunta on line; raddoppio sede Urp anche nella sede di Piazza Trieste e Trento; attivazione e messa a regime di indagini di customer satisfaction, newsletter e campagne di comunicazione; messa a regime dell'Agenzia quotidiana di informazione; interventi di segnaletica interna nella sede di piazza Umberto I° e attivazione, nella stessa sede, di totem di videocomunicazione digitale; incontri periodici nel territorio.3. POLITICHE GIOVANILI: Attivata e posta in distribuzione la Andria Carta Giovani per oltre 1000 giovani cittadini; attivato e messo a regime il Forum Città dei Giovani; apertura e messa a regime della gestione del Lab. Urbano giovanile (progetto Bollenti Spiriti) chiamato "Officina di San Domenico", come spazio permanente di attività giovanile nel quale gli stessi danno corpo ai propri interessi musicali ed artistico-espressivi; avviato il nuovo potenziato servizio dello sportello "Informagiovani";
----------------------	--

**SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI ESPROPRIAZIONI APPALTI
CONTRATTI ESPROPRIAZIONI UFFICIO CASA**

Obiettivo	Garantire Assistenza alle fasce più deboli (<i>il Diritto alla casa alle categoria meno abbienti che versano in situazioni di emergenza abitativa</i>)
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	Nel corso del mandato è stata completata l'attività di redazione delle graduatorie definitive per l'assegnazione di alloggi ERP a cura della Commissione Provinciale ERP e sono stati assegnati nr. 16 alloggi per anziani costruiti in Via Porta Pia dall'Amministrazione comunale e 56 alloggi di nuova costruzione realizzati dallo I.A.C.P. di Bari in Via Ospedaletto, garantendo una risposta alla situazione di emergenza abitativa ai Cittadini Andriesi.



Obiettivo	Trasparenza e Streaming dei lavori del Consiglio del Consiglio
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>E' stata espletata nel corso del mandato un'attività di razionalizzazione della gestione dell'albo Pretorio attraverso l'approvazione del regolamento avvenuto con atto giuntale nr. 386 del 21/12/2012 che ha condotto alle pubblicazioni della maggior parte degli atti elaborati all'interno dell'Ente nell'ottica della massima trasparenza.</p> <p>Il Settore Affari Generali ed il Settore Gabinetto del Sindaco, coadiuvato dal Settore Innovazione Tecnologiche, per il tramite del sito istituzionale all'indirizzo www.comune.andria.bt.it, sin dal giugno 2010, hanno provveduto, gradualmente, nell'ottica del contenimento della spesa e della trasparenza, ad implementare le attività di trasmissione in streaming dei lavori della Giunta e del Consiglio Comunale.</p> <p>Tale soluzione ha consentito di ottenere risparmi rilevanti eliminando la trasmissione con il mezzo televisivo delle sedute di consiglio Comunale a partire dal maggio 2012, conseguendo un risparmio di circa 50.000, annuo.</p> <p>Il ricorso a questa nuova modalità, oltre ad assicurare la più ampia partecipazione della cittadinanza alla vita amministrativa del Comune ha garantito la visione dei lavori degli organi comunali anche in orari differiti.</p>
Obiettivo	Servizi Assicurativi
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>E' stato espletato nel corso del mandato un'attività di razionalizzazione dei “Servizi assicurativi a copertura dei rischi inerenti la R.C.A. & A.R.D. ed Infortuni conducenti dei veicoli di proprietà comunale” finalizzato alla individuazione unica sia del gestore che delle scadenze delle polizze.</p> <p>La procedura negoziata, volta alla individuazione del gestore, si è conclusa il 22/7/2014, con l'assunzione della determina di aggiudicazione nr. 2649. Dall'esame dei risultati contabili si è riscontrata una economia pari ad € 2.604,94 per anno assicurato.</p>



Obiettivo	Servizi di archivistica
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Nel corso del mandato, oltre alla gestione dell'Archivio, è stata avviata l'implementazione dell'archivio storico con travaso di atti dall'archivio di deposito e con un inserimento di nuovi atti con un arco cronologico compreso tra il 1911 ed il 1976, con atti dal 1889 (archivio dell'Ufficio di Conciliazione, anni 1889 – 1902 e schede di famiglia anni 1891 – 1931) al 1986.</p> <p>La gestione dell'Archivio, con il ricorso a nuova gara espletata nell'anno 2013, ha visto l'affidamento in ribasso del 43% rispetto al contratto in essere, il tutto nell'ottica del contenimento della spesa.</p>
Obiettivo	Assicurare il supporto consulenziale ai settori comunali nell'attività di affidamento degli appalti
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Nel corso del mandato il servizio appalti ha fornito supporto giuridico-amministrativo nell'attività riferita agli appalti di lavori, servizi e forniture. In particolare l'attività ha comportato lo studio dei capitoli speciali d'appalto con riferimento ai requisiti di partecipazione alle gare d'appalto e alle clausole contrattuali con esame e risoluzione di eventuali criticità, nella predisposizione di bandi di gara, disciplinari e modelli di partecipazione, aggiornati continuamente in relazione alle modifiche normative intervenute, tenendo altresì conto della giurisprudenza elaborata in merito agli elementi controversi. Il servizio ha curato, altresì tutti gli adempimenti di pubblicità dei bandi con affidamento dei relativi servizi. Nella fase di ammissione dei concorrenti e di espletamento della gara, il servizio ha fornito supporto ai presidenti di seggio di gara per la valutazione della documentazione presentata dai concorrenti con redazione dei verbali di gara. E' stata espletata, altresì, tutta l'attività successiva di verifica dei requisiti auto certificati sino all'aggiudicazione definitiva e pubblicazione degli esiti di gara, utilizzando quale unico strumento di comunicazione ai controinteressati la PEC, nell'ottica di adeguamento alla normativa vigente e nello spirito di conseguire risparmi di spesa. Il servizio, infine, ha prestato supporto giuridico al servizio avvocatura in ordine all'esame di tutte le questioni giuridiche connesse all'affidamento degli appalti approfondendo le controdeduzioni formulate dai concorrenti con esame della tendenza giurisprudenziale, elaborando, altresì, apposite relazioni poste a supporto della difesa in giudizio che, nella maggior parte dei casi ha avuto esito favorevole per l'Ente.</p>



	ANNO	GARE AVVIATE	GARE AGGIUDICATE
	Dal 01/04/2010	13	7
	2011	15	13
	2012	8	8
	2013	6	9
	2014	7	5
Obiettivo	Attività contrattuale dell'Ente		
	<p>Il servizio si è occupato di tutta l'attività contrattuale dell'Ente riferita alla sottoscrizione dei contratti sia in forma pubblica amministrativa che con scrittura privata registrata. L'attività di supporto al Segretario generale è stata espletata nell'ottica di verificare adeguatamente la sussistenza di tutti i presupposti necessari per la stipula del contratto . A seguito della entrata in vigore dell' art. 11 comma 12 del D.lgs 163/06 l'ufficio ha approfondito le modalità di stipulazione dei contratti in modalità digitale nonché le modalità di archiviazione a norma dei contratti digitalizzati nel rispetto del CAD, conseguendo risparmi di spesa (riduzione consumo carta) e maggiore celerità nella registrazione dei contratti.</p>		
	anno	Atti redatti in forma pubblica amministrativa	Atti in forma di scrittura privata registrata
	2010	404	14
	2011	325	8
	2012	577	24
	2013	1060	15
	2014	60	69



Obiettivo	Espropriazione dei beni interessati dalla realizzazione di opere pubbliche
	<p>L'Ufficio espropri si è occupato della gestione delle procedure espropriative di competenza dell'Ente nonché della consulenza giuridico – amministrativa in materia espropriativa. Nel corso del mandato è stata completata la procedura espropriativa della tangenziale di Andria, dei lavori delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori di sistemazione di alcune strade interne all'abitato – prolungamento Via Malpighi, Via Pelicani, prolungamento Via Pastore, Via Democrito, Via Talete, Via Anassimandro e Via Rodio, Via Manuzio, Via Ospedaletto, Via Porta Pia, Via Mart. Di Belfiore, è stata espletata la procedura espropriativa relativa all'acquisizione delle “aree interessate dai lavori di realizzazione del percorso pedonale di collegamento lott. Abruzzese ed altri, Via Bucarest con la Via Tofane e Via Gorizia”, ed avviate le procedure di occupazione anticipata connessa ai lavori di realizzazione di una strada di collegamento tra Via De Ceglie – Via Paganini – Via Mozart e per i lavori di riqualificazione urbana – Area mercatale polifunzionale alla Via Bisceglie – 1° stralcio”.</p>

Settore	Vigilanza e Protezione Civile
Obiettivo	Riorganizzazione del corpo ed apertura uffici distaccati della p.m. – incremento del personale della p.m.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	di L'obiettivo e' stato pienamente raggiunto sia mediante l'adozione del nuovo regolamento della p.m. sia mediante l'apertura degli uffici distaccati nel quartiere di San Valentino e in Largo Grotte (centro storico). si e' avuto un notevole incremento del personale della p.m. mediante l'assunzione in servizio di circa 30 unita'.



Settore	Sviluppo Economico e Marketing Territoriale
Obiettivo	<p>1) Agevolare lo sviluppo Economico del tessuto produttivo del Comune di Andria</p> <p>In un momento di grave crisi economica, si è ritenuto di supportare le imprese soprattutto nell'avere una visione meno provinciale del mercato e nel contempo si è ritenuto di favorire l'accesso al credito.</p> <p>2) Valorizzazione del Centro Storico:</p> <p>Per evitare la migrazione quotidiana dei giovani verso le città limitrofe e nel contempo, per incrementare lo sviluppo economico del centro storico, si è ritenuto di rendere maggiormente appetibile la prospettiva di insediamento di esercizi commerciali nel centro storico.</p>
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>1) Per conseguire l'obiettivo 2) si è individuato un Marchio di qualità dei prodotti di eccellenza del territorio, previo espletamento di gara ad evidenza pubblica e si è costituito un consorzio tra il Comune e le imprese del settore Olivicolo, in modo da concertare azioni di promozione e di Marketing di ampio respiro.</p> <p>Inoltre, al fine di vivacizzare il tessuto economico all'interno del Centro storico, e non solo, è stato approvato un avviso pubblico per l'accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito per l'apertura di micro e piccole imprese commerciali e artigianali.</p> <p>2) Per conseguire l'obiettivo di cui al punto 2), si è adottato un Regolamento che disciplina il rilascio delle concessioni per la installazione di Dehor ai pubblici esercizi della somministrazione che ha comportato l'apertura di numerosissime attività nel Centro Storico e non.</p>



Settore	Innovazione Tecnologica Anagrafe e Servizi Demografici
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none">1. Avvio e sviluppo della copertura di alcuni spazi pubblici e di aggregazione (uffici pubblici, parchi, oratori e centri di aggregazione) mediante wireless2. Utilizzo obbligatorio della Posta Elettronica Certificata come strumento indispensabile per attivare lo scambio telematico di documenti nell'Ente, con gli altri Enti pubblici e con i cittadini.3. Realizzazione di interventi per il passaggio dalla documentazione cartacea a quella digitale.4. Implementazione di nuovi servizi on line al cittadino5. Potenziamento e riorganizzazione dal punto di vista delle risorse umane e strumentali dell'attuale servizio Sistemi Informativi6. utilizzo tecnologie informatiche per i procedimenti di anagrafe e stato civile.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<ol style="list-style-type: none">1. Al fine di ridurre il Digital Divide, accompagnare il processo di alfabetizzazione digitale della cittadinanza e qualificare il territorio, sono state realizzate numerose isole wi-fi pubbliche (Parco IV Novembre, Piazza Bersaglieri d' Italia, Piazza Vittorio Emanuele II – Palazzo IAT, Viale Crispi, Piazza Sant'Agostino, Biblioteca comunale G.Ceci, Palazzetto dello sport e piazzale esterno, Villa Comunale G. Marano, Piazza Umberto I, Piazza Trieste e Trento, Borgata di Montegrosso) oltre che in diverse aree all'interno del Palazzo di Città (Sala Giunta, Sala Consiliare, Sala Comunicazione, Chiostro di San Francesco) mettendo gratuitamente a disposizione di tutti i cittadini le potenzialità della rete Internet e liberalizzandone l'accesso.2. Sono state attivate 103 caselle di Posta Elettronica Certificata assegnate ai vari servizi, settori, scuole assessori, consiglieri... e 29 dispositivi di Firma Digitale assegnati ai funzionari e dirigenti.3. E' stato realizzato il progetto di dematerializzazione degli atti amministrativi finalizzato a migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa e a perseguire obiettivi di economicità, efficacia efficienza e pubblicità dell'azione amministrativa. Tale progetto ha portato all'eliminazione degli atti amministrativi cartacei (determinazioni dirigenziali e ordinanze sindacali e dirigenziali) sostituiti da atti originali



digitali sottoscritti con firma digitale. Tali atti sono trasferiti in Conservazione sostitutiva a norma al fine di garantire nel tempo l'integrità, l'inalterabilità, la validità giuridica, la consultazione ed esibizione per l'accesso e la fruizione da parte del soggetto produttore e da parte dell'utenza esterna sia per fini amministrativi, da parte di soggetti pubblici e privati "interessati" ai sensi della disciplina sulla "trasparenza" (legge 241/1990 e successive modificazioni) sia per scopi storici e di ricerca (decreto legislativo 42/2004, artt. 122 ss).

4. Sono stati attivati nel portale comunale nuovi **servizi on line** che consentono di seguire on line e in differita tutte le sedute del consiglio comunale e della giunta comunale ed è stato implementato l'adeguamento del sito alla recente normativa sulla trasparenza.
5. Si è riorganizzata ed ottimizzata l'intera infrastruttura tecnologica implementando una soluzione di **virtualizzazione dei server applicativi in esercizio presso l'ente** che ha consentito, grazie alle nuove tecnologie software e alle ormai sviluppatissime potenzialità hardware, di superare il vecchio modello "un'applicazione/un server", consolidando più applicazioni e dati in server virtuali di un unico cluster di server fisici che eroga tutti i servizi e le utilità dei server originari.
6. L'adozione delle tecnologie di virtualizzazione dei server in esercizio presso l'ente ha consentito di ottenere grazie alla dismissione dei server fisici e alla semplificazione dell'infrastruttura, una notevole riduzione dei costi di manutenzione e di esercizio, un incremento della produttività dei tecnici che gestiscono l'infrastruttura, una riduzione dei consumi energetici per alimentare i server ed i sistemi di raffreddamento, un aumento del livello di sicurezza ed affidabilità dei server in uso.



Settore	Ambiente e Mobilità
Obiettivo	Le Diverse Abilità
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Nel corso del mandato il Servizio Trasporto ha garantito il trasporto scolastico per studenti diversamente abili, come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Anno scolastico 2010 - 2011 n. 43• Anno scolastico 2011 - 2012 n. 38• Anno scolastico 2012 - 2013 n. 26• Anno scolastico 2013 - 2014 n. 31• Anno scolastico 2014 - 2015 n. 30
Obiettivo	La Tutela e la Valorizzazione del Centro Storico
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Nel programma organico di iniziative di rigenerazione e riqualificazione degli spazi urbani del Centro storico, questo Settore ha realizzato interventi che facilitano l'accesso al Centro Storico ed allo stesso tempo liberano le strade dalle auto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Chiusura al traffico del Centro Storico;• Istituzione Zona 30 sull'anello viario del Centro Storico;• Incremento delle zone di sosta a pagamento;• Riqualificazione delle piazze Sant'Agostino – Duomo e Largo Grotte.
Obiettivo	La Mobilità
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>La mobilità urbana con i servizi Traffico e Trasporto Pubblico hanno concretizzato:</p> <p>Piano del Traffico</p> <ul style="list-style-type: none">• Impegnate risorse per la rivisitazione del Piano Urbano del Traffico. <p>Parcheggi</p> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione di nuove zone di sosta a pagamento;• Affidamento del servizio di sosta a pagamento con l'uso dei parcometri. <p>Iniziative in favore della ciclomobilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione Ufficio Biciclette;• Rilancio del Bike Sharing;• Realizzazione di piste ciclabili;• Partecipazione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile;• Partecipazione alla Manifestazione nazionale "Bimbi in Bici". <p>Percorso Pedonali</p> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione Aree Pedonali e ZTL in corso Cavour e via Regina Margherita;



	<ul style="list-style-type: none">• Chiusure periodiche al traffico veicolare per manifestazioni e festività; <p>Regolamentazione dei trasporti pubblici</p> <ul style="list-style-type: none">• Contribuzione sul costo del Biglietto dei mezzi pubblici;• Bando regionale per l'acquisto di mezzi elettrici.• Servizio di Trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'obbligo; <table><tr><td>Anno scolastico 2010 - 2011</td><td>n.</td><td>933</td></tr><tr><td>Anno scolastico 2011 - 2012</td><td>n.</td><td>490</td></tr><tr><td>Anno scolastico 2012 - 2013</td><td>n.</td><td>529</td></tr><tr><td>Anno scolastico 2013 - 2014</td><td>n.</td><td>455</td></tr><tr><td>Anno scolastico 2014 - 2015</td><td>n.</td><td>422</td></tr></table>	Anno scolastico 2010 - 2011	n.	933	Anno scolastico 2011 - 2012	n.	490	Anno scolastico 2012 - 2013	n.	529	Anno scolastico 2013 - 2014	n.	455	Anno scolastico 2014 - 2015	n.	422
Anno scolastico 2010 - 2011	n.	933														
Anno scolastico 2011 - 2012	n.	490														
Anno scolastico 2012 - 2013	n.	529														
Anno scolastico 2013 - 2014	n.	455														
Anno scolastico 2014 - 2015	n.	422														

Settore	Cultura, Istruzione Turismo e Sport
Obiettivo	garantire l'esercizio del diritto allo studio.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>Nel corso del mandato sono stati attuati, nell'ambito dell'ISTRUZIONE, tutti gli interventi atti a garantire il diritto allo studio. Il Servizio di Refezione nelle Scuole statali dell'infanzia, primarie con classi a tempo pieno e secondaria di 1° grado con classi a tempo prolungato, così come previsto nelle Linee Programmatiche, è stato garantito ponendo particolare attenzione alla qualità degli alimenti, con l'utilizzo di prodotti biologici, tipici e tradizionali. Dall'anno scolastico 2011/12 in poi il Servizio è stato esteso alle classi a tempo pieno di Scuola Primaria che ne hanno fatto richiesta: "Don Bosco Santo", "Aldo Moro" e "Rodari". Il Servizio di assistenza scolastica specialistica è stato garantito agli alunni diversamente abili, in possesso di diagnosi funzionale, frequentanti le Scuole dell'infanzia primarie e secondarie di 1° grado. Dal 2010 ad oggi il Servizio è stato potenziato, a seguito dell'incremento del numero di utenti fruitori che da n°158 iniziali è passato a n°195. Il Servizio Asilo nido comunale è stato erogato con regolarità da Settembre a Giugno di ogni anno scolastico. Nell'anno 2013 e precisamente nel mese di Settembre è stato attuato il trasferimento dell'Asilo in parola dalla sede di Via Gabelli alla nuova sede di Viale Europa Unita, ang. C.so Italia. La capacità ricettiva della nuova struttura ha consentito un aumento di posti disponibili per l'accoglienza dei minori dai tre mesi ai tre anni, da n°54 a n°61 posti. E' stato garantito, pur in presenza di forti riduzioni di trasferimenti regionali, un congruo sostegno finanziario, previa sottoscrizione di apposite Convenzioni, alle Scuole dell'infanzia paritarie senza fini di lucro che accolgono l'utenza potenziale non soddisfatta dalla scuola</p>



	<p>pubblica che, attualmente, è pari a n°1.205 minori. E' stata garantita la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria, nonché la fornitura dei libri in trascrizione Braille agli alunni della Scuola primaria e secondaria di 1° grado. Diverse e svariate sono state le iniziative realizzate, nel corso del mandato, per l'implementazione dell'offerta formativa. Tra queste, particolare rilievo assumono le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ -“Percorso Giornata della Memoria e del Ricordo”, nel cui ambito sono stati realizzati i viaggi di istruzione con la partecipazione di una rappresentanza di studenti e docenti delle Scuole Superiori cittadine per la formazione sul campo nei diversi luoghi che sono stati testimoni dell'orrore delle guerre.▪ “Settembre Pedagogico”, Corsi di formazione rivolti ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado su tematiche concordate, di anno in anno, con il C.I.S.A., ai quali sono intervenuti illustri relatori. <p>E' stato realizzato un Dimensionamento scolastico più consono al territorio.</p>
Obiettivo	Promuovere la crescita sociale e culturale dei cittadini andriesi diffondendo e promuovendo lo Sport a livello locale
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	IL SERVIZIO SPORT , nel corso del quinquennio, ha svolto un ruolo fondamentale per la crescita sociale e culturale dei cittadini andriesi diffondendo e promuovendo lo Sport a livello locale e sostenendo le associazioni sportive. In particolare, il Palasport ha assunto un ruolo centrale dell'attività sportiva andriese, ospitando eventi di grande rilievo e di prestigio Internazionale quali: il Torneo Challenger di Tennis, il Mondiale di pallamano, Qualificazioni agli Europei Calcio a5 – Belgio 2014, Final Four Coppa Italia a 2, Pallavolo maschile, Torneo pallavolo 8 Nazioni, Manif. Di Judo for Japan, 1^Week end World League Italia Cuba e la partecipazione del prestigioso Team di pallacanestro degli Harlem Globe Trotters. Lo Stadio degli Ulivi, inoltre, è stato palcoscenico di importanti Gare calcistiche : Amichevole Italia- Germania (Under 21) e Italia -Polonia (under 20), offrendo ai cittadini andriesi lo spettacolo del calcio ai massimi livelli. Si è provveduto, anche,



	<p>alla creazione di una nuova struttura sportiva Polivalente "San Valentino" nell'omonimo quartiere, nonché alla riqualificazione e valorizzazione di strutture sportive esistenti quali: Pista di Pattinaggio, Campo di calcio "Di Nanni", Palestra Verde, Campetto di calcio presso la Villa comunale e campo "Sant'Angelo dei Ricchi", promuovendovi, in queste ultime, numerose iniziative sportive soprattutto in favore della fascia giovanile. Lo Sport ha, infine, assolto al suo ruolo di aggregazione e di partecipazione alla vita sociale coinvolgendo tutti i cittadini, sportivi e non, con il passaggio della 6^a Tappa Ciclistica del 96^o Giro d'Italia per le vie della nostra Città.</p>
Obiettivo	Sviluppo culturale della Città
Grado di raggiungimento dell'obiettivo	<p>L'attività posta in campo dal SERVIZIO CULTURA si è sostanziata con azioni che hanno attuato praticamente quanto disposto dall'art.6 dello Statuto Comunale che così recita: "<i>Il Comune riconosce nella cultura un valore e una risorsa fondamentali per la vita e lo sviluppo della persona e della collettività.</i>", dando particolare attenzione, come dettato dalle linee programmatiche individuate ad inizio mandato dall'Amministrazione, al Centro Storico che è diventato nel tempo il Polo della Cultura Cittadina con i suoi spazi, divenuti contenitori culturali che, nel frattempo, sono stati ristrutturati, funzionalmente riqualificati ed aperti al pubblico: Biblioteca Comunale, Officina San Domenico, Chiesa di San Domenico, Chiesa di Mater Gratiae.</p> <p>La Piazza più importante della Città, elemento urbanistico centrale anche per il Centro Storico, Piazza Vittorio Emanuele II, ha vissuto nuovo vigore diventando luogo di aggregazione giovanile con i suoi concerti di musica, con gli spettacoli internazionali voluti per il Festival Internazionale di Andria Castel dei Mondi, Festival di teatro contemporaneo fra i più importanti del Mezzogiorno d'Italia, per il Festival di Musica Classica Farinelli in onore del grande cantante lirico andriese vissuto nel Settecento.</p> <p>Il Servizio, nonostante i numerosi tagli di Bilancio operati sui capitoli attribuiti, ha negli anni raggiunto tutti gli obiettivi assegnati dai Piani Esecutivi di Gestione. E' stato implementato nel 2012 il Premio di Laurea Città di Andria con l'intento di</p>



stimolare tra i giovani studiosi l'espletamento di ricerche storiche sulla Città di Andria ed il suo territorio in tutti i suoi aspetti, passati e presenti, al fine di rivalutarne le tradizioni e l'identità culturale, sociale ed economica; il Festival dei Bambini, che ha visto numerosi incontri con scrittori di fama nazionale e ha coinvolto i minori delle scuole primarie e secondarie di primo grado di tutto il territorio.

Grande impegno per tutto il Servizio Cultura, ha comportato negli anni il raggiungimento dell'Obiettivo Festival Internazionale di Andria Castel dei Mondi, giunto nel 2014 alla 18^a Edizione, che ha visto con questa Amministrazione l'implementazione della Sezione OFF – serie di contaminazioni fra teatro, cinema e musica, oltre alle già rodute Sezioni di Nuova Drammaturgia e di Teatro Internazionale. Il Festival attinge cospicue Risorse Finanziarie dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dalla Regione Puglia, dalla Provincia Barletta-Andria-Trani.

La **BIBLIOTECA COMUNALE** ha tra i propri obiettivi principali la promozione culturale e diffusione della lettura. Il **Servizio Biblioteca**, quindi, ha curato l'organizzazione di iniziative ed eventi culturali mirati all'accrescimento sociale e culturale, mirando a diventare sempre più un luogo d'incontro dove informarsi e formarsi, accrescendo le proprie conoscenze e impegnando costruttivamente il proprio tempo libero. Queste attività sono in particolar modo state incrementate a partire dal 2012, quando il trasferimento della Biblioteca "G. Ceci" in una sede più idonea e funzionale, ha determinato una elevatissima affluenza di pubblico e la disponibilità di spazi ottimali per queste attività.

Altro obiettivo perseguito è stato quello di supporto dell'utenza, attraverso l'attività di reference e di accoglienza, fornendo informazioni, supportando le ricerche cartacee e in Internet, consentendo non solo la consultazione in loco, ma anche il prestito ordinario e interbibliotecario. Si è, oltretutto, incrementata l'integrazione con le altre biblioteche sul territorio nazionale, attraverso la creazione del polo SBN - Bat che, attraverso la catalogazione, la soggettazione, la classificazione e l'indicizzazione di oltre n°36.548 unità bibliografiche possedute, ha consentito negli ultimi anni un sempre più rapido accesso alle informazioni, alle notizie bibliografiche, ai cataloghi di altre biblioteche,



	<p>favorendo la conoscenza e la diffusione della lettura.</p> <p>Fra gli obiettivi del servizio bibliotecario, infine, vi è <u>l'incremento delle opere librerie, enciclopediche, periodiche e multimediali</u>, al fine di incrementare la lettura contestualmente alla redistribuzione degli spazi della nuova sede, del materiale, con la creazione di nuove sezioni tematiche. Per il raggiungimento ottimale di questo obiettivo si è proceduto all'inventariazione ed alla catalogazione informatica del nuovo materiale librario, alla ricollocazione razionale di quello già posseduto garantendo, al contempo, il servizio di consultazione, la distribuzione del materiale ed il supporto al pubblico.</p>
--	--

Settore	Osservatorio Sicurezza
Obiettivo	LEGALITA'
Grado di raggiungimento dell'obiettivo:	<p><u>Il Settore Osservatorio Sicurezza</u> ha effettuato adeguata opera di prevenzione di primo, secondo e terzo livello, infatti per la sicurezza individuale e collettiva ha sviluppato analisi ed elaborato strategie, al fine di migliorare le condizioni della convivenza civile e della qualità della vita, operando con modalità intersettoriali ed interistituzionali, allo scopo di promuovere ogni collaborazione utile per la maggiore efficacia dell'azione di prevenzione e contrasto alle illegalità.</p> <p>In particolare, il Settore Osservatorio Sicurezza ha curato la raccolta dei dati riferita alla tossicodipendenza territoriale, all'evasione scolastica delle Scuole Primarie Elementari, Secondarie Medie ed Istituti Superiori e, per questi ultimi, anche all'alternanza scuola/lavoro, ai bisogni dei cittadini per ciò che attiene la sicurezza, utili per il Crime Mapping. Ha, altresì, curato il Monitoraggio della domanda-bisogno di sicurezza ed analisi; la valutazione della soddisfazione dei cittadini in relazione agli interventi effettuati, ricevendo dagli stessi solo feed back positivi per ciò che attiene le iniziative di Settore. Ha attivato, altresì, Progetti per rafforzare la cultura del rispetto delle regole e per il contrasto alla illegalità; ha attivato Progetti per migliorare la sicurezza dei luoghi pubblici e di aggregazione sociale, degli individui e della collettività, monitorandone l'attuazione e valutandone i risultati; ha promosso</p>



sia programmi in materia di sicurezza presso altre istituzioni locali, nazionali, sia ha partecipato a medesimi programmi e progetti nell'ambito del Servizio Assistenza alle Vittime di Reato.

Le attività si sono modulate attraverso • lo Sportello Informativo, • l'Assistenza Psicologica, • l'Assistenza Amministrativa • l'Assistenza Personale.

Ulteriore innovazione di Settore è stato l'utilizzo di "strategie" quali la scelta del front office e del call center, utili al rilevamento ed alla selezione delle informazioni oggettive, indispensabili per ottimizzare gli Obiettivi Strategici.

Con il Progetto Assistenza alle Vittime di Reato sono state fornite ai cittadini informazioni sui diritti e sulle provvidenze in favore delle vittime di reato, nel momento della presentazione della querela o della denuncia, in special modo per ciò che attiene i minori e le donne, garantendo l'assistenza psicologica (anche mediante counselling psicologico), l'assistenza amministrativa ed il soccorso e l'assistenza personale alle vittime per il sollievo immediato dalle conseguenze del reato subito, comprese le riparazioni urgenti per le effrazioni di danni materiali connessi a tentativi di furto in appartamento e/o scippo di chiavi di casa.

Con il Modulo Comunicazione Sociale e Sensibilizzazione Giovani il Settore Osservatorio Sicurezza ha operato sulle tematiche di Comunicazione empatica nelle relazioni d'aiuto e sui bisogni educativi della realtà cittadina scolastica, mediante Tavolo di Confronto con i Dirigenti scolastici, con i quali sono stati definiti i percorsi di sensibilizzazione e formazione sui temi della legalità, condivisione di regole, educazione, ecc.

Sono stati attivati, altresì, il sostegno psicologico, gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale, le pari opportunità, lo sviluppo di autogestione degli spazi e delle attività, mediante percorsi sperimentali di formazione per i giovani a rischio di devianza, che offrano alternative alla "vita di strada" ed attivino azioni di contrasto alla dispersione scolastica, sviluppando il senso di appartenenza all'ambiente in cui vivono. Sono stati realizzati interventi volti a promuovere modelli e stili di vita consoni alle regole di convivenza sociale, campagne informative e percorsi di sensibilizzazione sui temi della legalità e condivisione di regole.

Con il Modulo Politiche Attive per la Sicurezza è stata effettuata Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria, realizzando azioni a



contrasto delle forme di devianza minorile, attivando Progetti sperimentali, all'avanguardia nel cosmo italiano, che hanno utilizzato Testimonials, Peer Educators e modalità espressive di comunicazione come la Breakdance, i Graffiti, il Rapper, i Writers, l'Hip Hop, ecc., utili alle problematiche in oggetto.

Il Settore Osservatorio Sicurezza ha realizzato, quindi, Progetti per rafforzare la cultura del rispetto delle regole, per contrastare le illegalità, per migliorare la sicurezza dei luoghi pubblici e di aggregazione sociale, promuovendo programmi di sicurezza in collaborazione con Settori specifici, Scuole Primarie e Secondarie, Prefettura, INPS, Forze dell'Ordine, Parrocchie, Attori del Territorio.

E' stato, altresì, attivato il Call Center per l'indagine telefonica, contattando oltre 60 mila cittadini andriesi per la raccolta dei bisogni, dei suggerimenti di intervento sul territorio, rilevandone le criticità e ricevendo da tutti riscontro di feed back positivi attinenti la specifiche attività d'ufficio.

Nel 2012, in particolare, è stato attivato presso il Settore Osservatorio il Progetto "WORK IN PROGRESS" per l'impiego di volontari in Servizio Civile, proposto dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia ; è stato, altresì, presentato al Ministero degli Interni il Progetto "I.B.Is. - ITALIANO PER BIMBI STRANIERI" e, sempre lo stesso anno, nel Centro Storico è stato attivato il Progetto "Lotta al Bullismo ed integrazione sociale attraverso lo sport".

Nell'ambito della programmazione di azioni tese alla lotta al fenomeno Bullismo fra i ragazzi ed i giovani andriesi, il Settore Osservatorio Sicurezza ha attivato per ogni anno di mandato, due specifici "Progetti di Strada". Con il primo, "DALLA STRADA ALLA SCUOLA/DALLA SCUOLA ALLA VITA. IL BULLISMO NON E' UN GIOCO. INTERROMPIAMOLO!!!" si è dato cittadinanza a linguaggi e codici giovanili, pensando ai ragazzi come oggetto di intervento, in modo che essi diventino i reali attori del mutamento. Sono stati utilizzati TESTIMONIALS, PEER EDUCATORS (educatori alla pari) ed artisti WRITERS di strada, quali veicoli del "rispetto delle regole" per la diffusione della legalità, del "senso di appartenenza" e della prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, di baby gang, di dipendenza da alcol e droghe. Con il secondo Progetto, "IMMAGINI-AMO



L'ANTIBULLISMO”, attraverso le immagini si è offerta la possibilità di modificare i comportamenti devianti, infatti la “comunicazione visiva”, è stata utilizzata quale valido strumento oggettivo che offra la possibilità di “lasciare” una memoria collettiva riguardo alle “buone pratiche” di promozione dei diritti di cittadinanza. Obiettivo primario di entrambi i Progetti su menzionati è stata la diffusione della “cultura della legalità” e la promozione di comportamenti coerenti per una SICUREZZA LOCALE PARTECIPATA, al fine di favorire interventi coordinati ed integrati, riconducibili ad un continuum che vada dalle azioni dissuasivo-repressive, a quelle più squisitamente sociali e di promozione dei diritti di cittadinanza.

Quale Obiettivo Straordinario si segnalano le attività collegate alle Convenzioni, stipulate dall'anno 2003 fino all'anno 2018, con l'Università degli Studi di Bari – Facoltà di Scienze e Tecniche Psicologiche, con cui l'Amministrazione ha affidato l'attività di tutoraggio degli studenti alla Dirigente Psicologo del Settore Osservatorio Sicurezza.

La struttura preposta al controllo strategico, chiamata ad operare sotto la direzione del Segretario generale, o del Direttore generale, ove nominato, è individuato nell'Organismo Indipendente di Valutazione che è posto in posizione di autonomia ed indipendenza rispetto agli organi politici ed in particolare al Sindaco.

Il processo di programmazione dell'ente negli anni del mandato è stato condotto procedendo ad una rielaborazione di obiettivi del programma di mandato in termini di obiettivi strategici, procedendo, quindi, con delibera di G.C. 114 del 13/4/2012 ad individuare nr. 7 Aree Strategiche e precisamente:

1. Attività istituzionale ordinaria
2. Sviluppo economico
3. Sicurezza e legalità
4. Welfare
5. Sostenibilità ambientale e sviluppo urbanistico
6. Trasparenza e partecipazione
7. Cultura e tempo libero

Su tali aree strategiche si è concentrata l'azione amministrativa in termini di individuazione dei bisogni e di soddisfacimento degli stessi attraverso l'individuazione di specifici obiettivi innanzi esplicitati nelle linee fondamentali.



In ordine alle modalità di attuazione del c.d. Controllo strategico, lo strumento di monitoraggio utilizzato, di norma, è quello dei report intermedi e comunque la rendicontazione annuale elaborata da ciascun dirigente in ordine al perseguimento degli obiettivi assegnati.

La verifica conclusiva in ordine alla realizzazione degli obiettivi e di programma deve essere effettuata in sede di approvazione della relazione sulle Performance, deputata ad evidenziare, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

Il resoconto del raggiungimento degli obiettivi di Performance dell'anno 2013 ha evidenziato il raggiungimento degli obiettivi del 100% da parte di tutti i Settori ad eccezione del Settore Cultura, Istruzione Turismo e Sport (78,98 / 80), del Settore Osservatorio (75/80) e del Settore Gabinetto del Sindaco (79,94/80).

Con riferimento agli anni 2010, 2011 e 2012 tutti i Settori hanno conseguito gli obiettivi al 100%. Per l'anno 2014 non è stata ancora effettuata la verifica del conseguimento degli obiettivi.

3.1.3. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune di Andria ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 322 del 13/12/2013, un sistema di misurazione della performance organizzativa ed individuale conforme ai dettami del D. lgs. n. 150/2009, integrandolo con gli atti di programmazione ed, in particolare, con il Piano delle Performance.

Invero, al fine di perseguire l'obiettivo di dotare l'Amministrazione di uno strumento utile non solo per l'attività di programmazione, ma anche per quella di consuntivazione dei risultati o tale da consentire, quindi, l'ottimizzazione dei tempi per giungere alla misurazione e valutazione dei risultati. Il P.d.P. è stato progettato in stretta interconnessione con il Sistema di misurazione e valutazione delle Performance, facendo assurgere a parte integrante e sostanziale dello stesso le schede di programmazione degli obiettivi e delle azioni in cui, con riferimento a ciascun obiettivo di settore strategico e operativo (Sez. A), trovano esplicitazione azioni, personale assegnato, indicatori, pesi, tempi di realizzazione (Sez.B), risultati relativi alle azioni (Sez.C), risultati relativi agli obiettivi (Sez.D).

Gli organi di vertice amministrativo e politico coinvolti nella fase di programmazione sono il Segretario Generale, i singoli Assessori e la Giunta, quest'ultima nella sua composizione collegiale.



In fase di rendicontazione, i soggetti coinvolti sono l'Organismo indipendente di Valutazione, il Segretario Generale, la Giunta ed il Consiglio comunale, quest'ultimo destinatario di apposita comunicazione della Relazione sulla Performance, preventivamente approvata con deliberazione di Giunta comunale.

La valutazione dei dirigenti elaborata dall'OIV, è proposta al Sindaco ai fini della sua approvazione.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate

Ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo sugli organismi di partecipazione è stato regolamentato individuando una struttura operativa facente capo al Segretario Generale. Nel Regolamento dei Controlli Interni, approvato con delibera di Consiglio comunale nr. 3/2013, è previsto che il controllo rispetto ai contratti di servizio e degli standard qualitativi sia svolto dai competenti dirigenti responsabili degli affidamenti, mentre la verifica della situazione contabile della società ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica sia svolta dal settore Risorse Finanziarie.

La società di maggior rilievo partecipata dall'ente è la Società Andria Multiservice s.p.a., il cui capitale è detenuto al 100% dal Comune.

Si precisa che al momento l'Ente, non disponendo di una contabilità di tipo economico-patrimoniale nonché analitica, non può consolidare i propri conti con la società partecipata Andria Multiservice s.p.a. che adotta il sistema di contabilità proprio delle società. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 l'ente produce in occasione della redazione del rendiconto, per l'allegazione allo stesso, il prospetto dei crediti e debiti reciproci, asseverato dai rispettivi organi di revisione.

Il controllo sulle società partecipate è affidato in capo alla Segreteria Generale, in assenza della Direzione Generale.

Il modello di governance della Società Andria Multiservice prevede un Amministratore Unico, eliminando il Consiglio di Amministrazione al fine di ridurre i costi di gestione della Società.

L'Amministrazione comunale, viceversa, non dispone di partecipazioni in Società che gestiscono servizi pubblici locali, mentre per i servizi strumentali sono stati sottoscritti i contratti di affidamento.

Il controllo sulle società avviene con frequenza annuale, in sede di approvazione del



bilancio e con cadenza trimestrale da parte del Settore Finanziario attraverso analisi di report prodotti dalla Società Andria Multiservice. S.p.a.

Il raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, avviene con specifico riferimento agli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 dell'11.03.2013, che al comma 4 sancisce espressamente "Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico – finanziario degli organismi gestionali esterni".

Tale verifica avviene ogniqualvolta il Dirigente del Settore Finanziario procede alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari.

L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati direttamente attraverso i Dirigenti responsabili dei contratti di servizio ed il responsabile di procedimento, ove nominati.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentual e di incremento /decremento o rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	75.110.296,00	73.639.881,00	73.477.711,00	74.993.662,08	62.496.355,81	-16,00%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	14.122.910,00	6.638.749,00	5.578.237,00	6.390.553,93	6.484.616,38	-54,00%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	9.231.920,00	11.821.199,00	501.000,00	18.232.275,87	14.339.868,29	+56,00%
TOTALE	98.465.126,00	92.099.829,00	79.556.948,00	99.616.491,88	83.320.840,48	-15,00%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	68.720.532,00	70.061.516,00	64.428.476,00	71.572.461,93	60.696.269,53	- 11,00%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	22.559.940,00	14.141.383,00	7.987.294,51	6.450.411,48	6.516.204,01	- 71,00%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.971.773,00	3.532.289,00	4.712.186,09	5.562.012,83	33.471.730,44	+1.027 %
TOTALE	94.252.245,00	87.735.188,00	77.127.956,60	83.584.886,24	100.684.203,98	+0,7%



PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.831.731,00	7.174.459,00	6.158255,06	5.903.455,07	6.141.376,13	-10%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.831.731,00	7.174.458,00	6.158255,06	5.903.455,07	6.141.376,13	-10%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	75.110.296,00	73.639.881,00	73.477.711,05	74.993.662,08	62.496.355,81
Spese titolo I	68.720.532,00	70.061.516,00	64.428.476,49	71.572.461,93	60.696.269,53
Rimborso prestiti parte del titolo III	2.971.773,00	3.532.289,00	4.712.186,09	5.562.012,83	19.402.692,88
Saldo di parte corrente	3.417.991,00	46.076,00	4.337.048,47	-2.140.812,68	-17.602.606,60
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	14.122.910,00	6.638.749,00	5.578.237,10	6.390.553,93	6.484.616,38
Entrate titolo V **	9.231.920,00	11.821.199,00	501.000,00	1.300.000,00	270.830,73
Totale titoli (IV+V)	23.354.830,00	18.459.948,00	6.079.237,10	7.690.553,93	6.755.447,11
Spese titolo II	22.559.940,00	14.141.383,00	7.987.294,51	6.450.411,48	6516204,01
Differenza di parte capitale	794.890,00	4.318.565,00	-1.908.057,41	1.240.142,45	239.243,10
Entrate correnti destinate ad investimenti		32.722,00	53.668,64	116.000,00	299.229,36
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	3.000.000,00		229.430,39
SALDO DI PARTE CAPITALE		4.351.287,00	1.199.279,87	1.356.142,45	767.902,85

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"



3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2010

Riscossioni	(+)62.347.718,00	
Pagamenti	(-)57.726.120,00	
Differenza	(+)4.621.598,00	
Residui attivi	(+)42.949.139,00	
Residui passivi	(-)43.357.855,00	
Differenza	-408.716,00	
	Avanzo (+)	4.212.882,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2011

Riscossioni	(+)63.851.531,00	
Pagamenti	(-)48.144.045,00	
Differenza	(+)15.707.486,00	
Residui attivi	(+)35.422.758,00	
Residui passivi	(-)46.765.601,00	
Differenza	-11.342.843,00	
	Avanzo (+)	4.364.643,00

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2012

Riscossioni	(+)56.977.077,57	
Pagamenti	(-)44.073.644,19	
Differenza	(+)12.903.433,38	
Residui attivi	(+)28.738.125,64	
Residui passivi	(-)41.336.582,35	
Differenza	-12.598.456,71	
	Avanzo (+)	304.976,67

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2013

Riscossioni	(+)64.995.931,96	
Pagamenti	(-)46.950.368,82	
Differenza	(+)18.045.563,14	
Residui attivi	(+)40.524.014,99	
Residui passivi	(-)42.537.972,49	
Differenza	-2.013.957,50	
	Avanzo (+)	16.031.605,64

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*ANNO 2014

Riscossioni	(+)60.915.078,33	
Pagamenti	(-)49.447.762,27	
Differenza	(+)11.467.316,06	
Residui attivi	(+)28.547.158,28	
Residui passivi	(-)57.393.206,22	
Differenza	-28.846.047,94	
	Disavanzo (-)	17.378.731,88



Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	0,00	5.041.846,00	698.860,01	17.626.854,55	
Per spese in conto capitale	0,00			229.430,39	
Per fondo ammortamento	0,00				
Non vincolato	7.499.438,00	2.943.514,00	977.648,44	1.262.734,25	
Totale	7.499.438,00	7.985.362,00	1.676.508,45	19.119.019,19	5.801.915,04

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	16.385.844,00	20.138.760,00	16.656.875,88	6.907.776,90	3.732.719,16
Totale residui attivi finali	108.444.366,00	118.468.531,00	121.091.401,06	138.857.965,31	144.027.611,20
Totale residui passivi finali	109.286.091,00	130.621.929,00	135.951.110,34	126.646.723,02	141.958.415,32
Risultato di amministrazione	7.499.438,00	7.985.362,00	1.676.508,45	19.119.019,19	5.801.915,04
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	5.071.968,00	3.270.240,00	1.498.209,49		
Salvaguardia equilibri di bilancio	518.518,00				
Spese correnti non ripetitive			41.846,00	628.084,76	83.882,94
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			3.000.000,00		229.430,39
Estinzione anticipata di prestiti			2.000.000,00		
Totale	5.590.486,00	3.270.240,00	6.540.055,49	628.084,76	313.313,33



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

(certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato anno 2010	Iniziali	Riscossi	Maggio ri	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	14.914.125,00	2.231.357,00	0,00	7.699.271,00	7.214.854,00	4.983.497,00	16.235.497,00	21.218.994,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	312.880,00	486.249,00	0,00	485.563,00	1.827.317,00	1.341.068,00	2.959.767,00	4.300.835,00
Titolo 3 - Extratributarie	6.621.378,00	1.852.108,00	0,00	757.242,00	5.864.136,00	4.012.028,00	1.609.875,00	5.621.903,00
Parziale titoli 1+2+3	23.848.383,00	4.569.714,00	0,00	8.942.076,00	14.906.307,00	10.336.593,00	20.805.139,00	31.141.732,00
Titolo 4 - In conto capitale	35.755.765,00	2.565.149,00	0,00	230.076,00	35.525.689,00	32.960.540,00	12.448.475,00	45.409.015,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	25.005.800,00	3.792.033,00	0,00	0,00	25.005.800,00	21.213.767,00	9.231.920,00	30.445.687,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.245.051,00	251.470,00	0,00	9.254,00	1.235.797,00	984.327,00	463.606,00	1.447.933,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	85.854.999,00	11.178.366,00	0,00	9.581.406,00	76.673.593,00	65.495.227,00	42.949.140,00	108.444.367,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato**

(certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Ultimo consuntivo approvato anno 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	26.439.458,81	4.935.032,10	0	3.345.241,42	23.094.217,39	18.159.185,29	25.267.811,48	43.426.996,77
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	3.175.392,06	1.643.942,32	0	157.443,44	3.017.948,62	1.374.006,30	4.554.623,63	5.928.629,93
Titolo 3 - Extratributarie	17.735.047,55	962.008,58	0	974.624,11	16.760.423,44	15.795.414,86	4.949.833,87	20.748.248,73
Parziale titoli 1+2+3	47.349.898,42	7.540.983,00	0	4.477.308,97	42.872.589,45	35.331.606,45	34.772.268,98	70.103.875,43
Titolo 4 - In conto capitale	43.889.707,81	4.852.648,33	0	3.604.103,38	40.285.604,43	35.432.956,10	4.034.462,80	39.467.418,90
Titolo 5 - Accensione di prestiti	30.594.469,99	2.114.784,25	0	1.300.000,00	29.294.469,99	27.179.685,74	1.300.000,00	28.479.685,74
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.381.339,23	60.574,50	0	931.062,70	450.276,53	389.702,03	417.283,21	806.985,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	123.215.415,45	14.568.990,08	0	10.312.475,04	112.902.940,40	98.333.950,32	40.524.014,99	138.857.965,31

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato anno 2010	Iniziali	Pagati	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	20.867.881,00	11.758.965,00	0,00	323.479,00	20.544.402,00	8.785.437,00	19.899.757,00	28.685.194,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	68.551.540,00	11.388.579,00	0,00	359.039,00	68.192.501,00	56.803.922,00	22.458.065,00	79.261.987,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.035.977,00	697.101,00	0,00	0,00	1.035.977,00	338.876,00	1.000.034,00	1.338.910,00
Totale titoli 1+2+3+4	90.455.398,00	23.844.645,00	0,00	682.518,00	89.772.880,00	65.928.235,00	43.357.856,00	109.286.091,00

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.**



RESIDUI PASSIVI Ultimo consuntivo approvato anno 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	52.254.550,73	31.634.434,52	0	5.019.452,35	47.235.098,38	15.600.663,86	33.904.632,16	49.505.296,02
Titolo 2 – Spese in conto capitale	83.946.032,79	9.854.339,27	0	5.946.800,74	77.999.232,05	68.144.892,78	6.450.411,48	74.595.304,26
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	229.152,00	0	0	229.152,00	0	0	1.599.127,71	1.599.127,71
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	1.645.389,21	874.878,41	0	407.316,91	1.238.072,30	363.193,89	583.801,14	946.995,03
Totale titoli 1+2+3+4	138.075.124,73	42.363.652,20	0	11.602.722,00	126.472.402,73	84.108.750,53	42.537.972,49	126.646.723,02

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	0	8.636.571,40	4.098.811,07	5.423.802,82	25.267.811,48	43.426.996,77
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	252.522,83	265.731,60	242.215,51	185.442,34	428.094,02	4.554.623,63	5.928.629,93
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	483.520,72	765.724,82	363.914,89	2.840.936,98	11.344.317,45	4.949.833,87	20.748.248,73
Totale	736.043,55	1.031.456,42	9.242.701,80	7.125.190,39	17.196.214,29	34.772.268,98	70.103.875,43
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	14.934.131,83	9.585.969,16	8.505.080,50	1.019.817,72	1.387.956,89	4.034.462,80	39.467.418,90
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	5.650.004,97	3.081.555,54	7.041.508,97	11.203.596,93	203.019,33	1.300.000,00	28.479.685,74
Totale	20.584.136,80	12.667.524,70	15.546.589,47	12.223.414,65	1.590.976,22	5.334.462,80	67.947.104,64
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	159.453,02	18.561,33	16.450,00	44.925,48	150.312,20	417.283,21	806.985,24
TOTALE GENERALE	21.479.633,37	13.717.542,45	24.805.741,27	19.393.530,52	18.937.502,71	40.524.014,99	138.857.965,31



Residui passivi al 31.12	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.358.611,03	958.692,74	2.254.577,68	3.84.944,71	7.343.837,70	33.904.632,16	49.505.296,02
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	20.646.936,10	11.832.503,47	17.248.044,31	12.988.761,33	5.428.647,57	6.450.411,48	74.595.304,26
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI						1.599.127,71	1.599.127,71
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	52.286,22		46.056,26	50.261,15	214.590,26	583.801,14	946.995,03
TOTALE GENERALE	22.057.833,35	12.791.196,21	19.548.678,25	16.723.967,19	12.987.075,53	42.537.972,49	126.646.723,02

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,00%	24,00%	34,00%	56,00%	19,00%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'Ente.

L'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S



5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

- per l'annualità 2012 è intervenuta la deliberazione della nr. 55/prsp/2015 della Corte dei Conti – Sez. Giurisdizionale di Bari, notificata via PEC in data 29/1/2015, prot. 8613., che ha effettuato rilievi.

I dati del patto di stabilità riferiti all'anno 2014 sono in corso di elaborazione.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

IN CORSO DI VALUTAZIONE.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	84.794.626,25	91.864.426,00	87.152.239,91	99.184.012,74	94.949.412,99
Popolazione residente	100.086	100.133	100.432	100.333	100.518
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	847	917	868	989	945

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,05%	4,54%	5,28%	5,35%	5,00%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NON sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

VEDI punto 6.3



7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

Anno 2010*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.067.301,00	Patrimonio netto	72.056.307,00
Immobilizzazioni materiali	128.710.463,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.132.007,00		
rimanenze	0,00		
crediti	109.267.563,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	71.808.064,00
Disponibilità liquide	8.341.164,00	debiti	111.664.523,00
Ratei e risconti attivi	10.396,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	255.528.894,00	totale	255.528.894,00

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	433.480,32	Patrimonio netto	56.793.556,83
Immobilizzazioni materiali	143.066.048,52		
Immobilizzazioni finanziarie	1.202.468,63		
rimanenze	117.785,84		
crediti	139.144.018,81		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	82.836.272,47
Disponibilità liquide	6.907.776,90	debiti	151.241.749,72
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
totale	290.871.579,02	totale	290.871.579,02



7.2. Conto economico in sintesi.

Voci del conto economico anno 2010	Importo
A) Proventi della gestione	77.499.077,00
B) Costi della gestione	67.369.480,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
D 20) Proventi Finanziari	304.028,00
D.21) Oneri Finanziari	3.046.326,00
E) Proventi ed oneri straordinari	2.420.514,00
Proventi	
Insussistenza del passivo	323.479,00
Sopravvenienze attive	1.893.672,00
Plusvalenze patrimoniali	203.363,00
Oneri	14.793.865,00
Insussistenze dell'attivo	8.942.076,00
Minusvalenze patrimoniali	33.361,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	5.818.428,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-4.986.052,00

Voci del conto economico anno 2013	Importo
A) Proventi della gestione	75.760.595,90
B) Costi della gestione	73.680.748,30
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0
D 20) Proventi Finanziari	219.535,98
D.21) Oneri Finanziari	3.535.534,11
E) Proventi ed oneri straordinari	5.968.056,24
Proventi	
Insussistenza del passivo	5.655.923,26
Sopravvenienze attive	312.132,98
Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri	6.855.694,40
Insussistenze dell'attivo	5.444.937,21
Minusvalenze patrimoniali	0
Accantonamento per svalutazione crediti	0
Oneri straordinari	1.410.757,19
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-2.123.788,69



7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

VI SONO debiti bilancio non riconosciuti. L'importo complessivo degli stessi ammonta a circa € 3.740.000,00 oltre interessi, spese legali, spese generali ed oneri di legge.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	19.457.128,00	18.278.554,37	18.205.625,69	17.540.431,43	16.231.749,84
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	18.278.554,37 2.546.609,00 (Soc. Partec.)	18.205.625,69 2.633.053,00 (Soc. Partec.)	17.540.431,43 2.650.000,00 (Soc. Partec.)	16.231.749,84 2.729.375,36 (Soc. Partec.)	14.316.819,07 SPESA DA BILANCIO DI PREVISIONE
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25%	27,70%	28%	23,00%	22,08%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
SPESE PERSONALE (INTERVENTO 1+3+IRAP)	19.387.245,27	19.222.967,39	18.382.397,43	17.177.343,07	16.149.663,72
POPOLAZIONE AL 31/12	100.086	100.405	100.432	100.333	100.518
Spesa personale* Abitanti	193,70	191,45	183,03	171,20	160,66

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP



8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<u>POPOLAZIONE</u> <u>AL 31/12</u>	100.086	100.405	100.432	100.333	100.518
<u>DIPENDENTI</u> <u>AL 31/12</u>	478	467	422	413	408
RAPPORTO	209,38	215	237,99	242,93	246,36

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI, tranne per l'anno 2012, per le seguenti ragioni:

Il Comune nell'anno 2012 non ha rispettato il limite di spesa del 50% dei rapporti di lavoro flessibile. La ragione del mancato rispetto di tale limite è da imputarsi in via sostanziale alla esigenza di garantire, con n. 37 unità di personale a tempo determinato il servizio di pulizia stradale dei rifiuti, servizio per il quale era programmata la esternalizzazione dal 1° aprile, ma che poi, per ritardi nella fase di affidamento del nuovo servizio integrato (servizio raccolta differenziata porta a porta e pulizia delle strade urbane), a cura dell'ATO BA1 si è dovuto protrarre sino al mese di agosto 2012 compreso.

L'Amministrazione ha ritenuto che la natura di norma di principio attribuita dal legislatore alla disposizione limitativa della spesa di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 innanzi, consentisse di superare il tetto del 50% della spesa 2009 in presenza di esigenze finalizzate a garantire servizi essenziali all'utenza (in particolare per assicurare i servizi di igiene urbana), fermo l'obbligo di verifica della compatibilità di tali eventuali ulteriori spese con i vincoli di bilancio.

Il Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione ha peraltro sostenuto che:

- in considerazione della necessità di garantire la continuità dei servizi di pubblico interesse, tra i quali, quello di igiene urbana, nelle more della definizione della relativa gara di appalto, gestita su scala di ATO, l'Amministrazione comunale ha ritenuto che, in un'ottica di bilanciamento tra il principio di contenimento della spesa ed il principio di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, assumesse preminenza quest'ultimo in considerazione della maggior importanza da attribuire al bene oggetto di tutela, costituzionalmente garantito;*
- a ciò si aggiunga il principio, declamato nella deliberazione n. 11/2012 della Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di Controllo, secondo il quale "in linea di principio gli enti debbono regolamentare la materia in modo da ridurre la spesa stanziata nel bilancio annuale (e programmata nel bilancio pluriennale) contenendola nei limiti previsti dalla legge. Nel*



rispetto dell'obiettivo di riduzione, gli Enti potrebbero rendere flessibile la previsione normativa, adeguandola alle proprie concrete esigenze, con particolare riguardo a quelle di carattere non ricorrente o derivanti da eventi che fuoriescono dall'ordinaria amministrazione".

Nel caso in esame, l'"evento" straordinario ed impellente e imprevedibile che ha comportato il necessario accesso alle forme flessibili di impiego, oltre il limite legislativamente previsto, e consistito in un ritardo imputabile ad un soggetto diverso dall'amministrazione comunale (ATO) nella gestione della gara, volta all'aggiudicazione del servizio de quo.

- il legislatore nazionale ha dovuto necessariamente qualificare per le regioni, province ed enti locali la disposizione di che trattasi quale "principio generale", in quanto obbligato, per norma costituzionale, a riconoscere ad essi un margine di autonomia rispetto ai vincoli imposti alle "Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici". Pertanto il tetto indicato dal legislatore statale, per regioni ed enti locali; è stato inteso in un principio di riduzione della spesa e non in un vincolo inderogabile;*
- dunque la disposizione di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010. costituendo principio generale per gli enti locali, trova applicazione nell'ambito dell'autonomia dei singoli enti e coerentemente con le proprie esigenze funzionali, come chiarito nella nota interpretativa del 2 Dicembre 2011 emanata sull'argomento dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.);*
- l'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa si è adeguato a detto principio di contenimento della spesa per il lavoro flessibile, prevedendo, da un lato, la riduzione complessiva della spesa per le forme contrattuali flessibili globalmente intese e non con riferimento a ciascuna di esse, e dall'altro operando in modo che l'adeguamento a tale principio fosse conseguito in passaggi temporali successivi, con una prima significativa contrazione nel corso del 2012 e un assestamento a regime nel 2013;*
- un approccio graduale a tale adeguamento nel corso del 2012 si è reso necessario in quanto l'Ente - nelle more sia dell'espletamento delle procedure concorsuale a tempo indeterminato -- non poteva evitare di ricorrere, temporaneamente, all'attivazione di contratti di lavoro a termine tenuto conto dell'obbligo di garantire comunque la continuità nella prestazione di servizi essenziali per la cittadinanza resi fino all'anno 2011 attraverso il ricorso alle forme contrattuali flessibili.*

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato il Collegio dei Revisori ha ritenuto che le giustificazioni fornite dal Responsabile del Servizio Personale e organizzazione risultano condivisibili. (Relazione dei Revisori dei Conti in data 26 settembre 2014)



8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.056.298,79	1.266.367,59	932.327,25	288.472,61	234.539,81

Nel computo non sono calcolati i costi dei dirigenti a tempo determinato in quanto assoggettati a limiti numerici e non finanziari.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate DIRIGENTI	659.333,00	550.574,00	362.082,00	NON DEFINITO	NON DEFINITO
STRAORDINARIO PERS. NON DIRIGENTE	181.710,00	189.488,83	174.625,44	158.684,44	156.821,87
Fondo risorse decentrate PERSONALE NON DIRIGENTE	2.122.246,66	2.095.416,66	2.022.442,58	1.846.600,77	NON DEFINITO

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Questa Amministrazione non dispone di Aziende speciali e o Istituzioni.



PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

SI, sono intervenute le seguenti deliberazioni della Corte dei Conti – sez. Regionale di Controllo per la Puglia, ai sensi degli artt. 148 bis e 166 e segg. del TUEL e dell'art. 1 Legge 265/2005

- a) nr. 85/PRSP/2014, con la quale sono stati evidenziati rilievi in ordine al termine di approvazione del rendiconto 2011 ed alle imputazioni di alcune voci di spesa tra i servizi per conto terzi;
- b) nr. 55/PRSP/2015, con la quale sono stati accertati rilievi in ordine al rispetto del patto di stabilità – Esercizio 2012 -, alla imputazioni di alcune voci di spesa tra i servizi per conto terzi, alla rateizzazione del pagamento di debiti fuori bilancio, nonché alcuni rilievi in ordine al rendiconto 2012.

Attività giurisdizionale: Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

NON VI SONO RILIEVI DI TALE NATURA.



Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Obiettivo	Riduzione delle spese.			
Settore	Affari Generali e Istituzionali – Appalti Contratti - Espropriazioni - Ufficio Casa			
Servizi di Corrispondenza	Nel corso del mandato, al fine di uniformarsi al principio della economicità è stato realizzato il servizio di corrispondenza atti, attivando la procedura di affidamento di tale servizio attraverso gara pubblica. L'intera attività di individuazione che ha avuto inizio nel dicembre 2012 con l'approvazione del CSA ed ha visto la sua conclusione nel settembre 2013, con l'affidamento del servizio postale di corrispondenza alla Società "Andria Mail". Si evidenzia che nel contempo sono stati sensibilizzati tutti i Settori a ricorrere all'utilizzo delle PEC e/o messi comunali, o in alternativa, al servizio di postale giustificandone la necessità. La nuova pianificazione del servizio ha contribuito in modo evidente al raggiungimento dell'obiettivo, come ben si evince dal seguente prospetto riepilogativo delle spese per corrispondenza sopportate negli anni 2011/2013:			
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
	€ 150.013,83	€ 90.000,00	€ 22.205,62	€ 12.553,38
Settore	Innovazione Tecnologiche			
	Con riferimento alla telefonia, grazie al raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione del servizio di telefonia a cura del Settore Innovazione Tecnologiche si sono determinati ingenti risparmio di seguito evidenziati:			
	anno 2009	anno 2010	anno 2014	
	importo	importo	importo liquidato	importo da liquidare
	441.476,35	534.575,07	211.022,01	12.547,97



Parte V – 1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?

IL COMUNE NON DETIENE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI LOCALI.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

VEDI PUNTO NR. 1.1

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
(1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

Non vi sono Organismi controllati di cui al titolo



1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)				
BILANCIO ANNO 2010				
Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
ANDRIA MULTISERVICE S.P.A.	4.016.404,00	100%	1.237.883,00	+ 127.185,00
AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE-OFANTINA - SCRL	924.917,00	16,46%	58.265,00	- 19.580,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE - - SCRL.	81.909,00	18,33%	331.500,00	+ 1,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA DEGLI SVEVI S.R.L.	0,00	30%	47.292,00	- 4.301,00

BILANCIO ANNO 2011				
Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
ANDRIA MULTISERVICE S.P.A.	3.908.694,00	100%	1.158.290,00	+ 41.283,00
AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE-OFANTINA - SCRL	1.001.479,00	16,46%	60.453,00	- 16.611,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE LE CITTÀ' DI CASTEL DEL MONTE - - SCRL.	216.395,00	18,33%	332.772,00	+ 1.270,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA DEGLI SVEVI S.R.L.	0,00	30%	45.060,00	- 2.231,00



BILANCIO ANNO 2012

Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
ANDRIA MULTISERVICE S.P.A.	3.969.246,00	100%	1.129.034,00	+ 9.963,00
AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE-OFANTINA - SCRL	1.426.052,00	17,11%	75.151,00	zero
GRUPPO DI AZIONE LOCALE LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE - - SCRL.	489.302,00	18,33%	332.796,00	+ 24,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA DEGLI SVEVI S.R.L.	0,00	30%	43.430,00	- 1.631,00

BILANCIO ANNO 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
ANDRIA MULTISERVICE S.P.A.	4.256.427,00	100%	1.156.763,00	27.730,00
AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE-OFANTINA - SCRL	1.082.058,00	16,88%	74.115,00	zero
GRUPPO DI AZIONE LOCALE LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE - - SCRL.	647.015,00	18,33%	337.921,00	+ 5.126,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA DEGLI SVEVI S.R.L.	7.421,00	30%	42.352,00	- 1.77,00



1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
MODA MEDITERRANEA SPA IN LIQUIDAZIONE	Servizi di assistenza alle imprese per la promozione e lo sviluppo del sistema moda - studi, analisi di mercato, indagini campionarie, anche allo scopo di acquisire dati e informazioni per l'analisi delle tendenze - elaborazione e	Delibera di Consiglio comunale nr. 51 del 27/06/2011	Data cancellazione 15/11/2012

Lì, 31 gennaio 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE FINANZIARIE

Dott.ssa Grazia CIALDELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe BORGIA

IL SINDACO

avv. Nicola GIORGINO



CITTÀ
DI ANDRIA

Ufficio del Segretario Generale

Andria, 30.10.2014

Prot. n. 89058

Al Sig. Sindaco

avv. Nicola Giorgino

- SEDE-

e, p.c. Al Settore Personale

Al Settore AA.GG.

- LORO SEDI-

OGGETTO: Relazione periodica controlli interni. Delibera consiliare n. 3 dell'11.03.2013.

Con la delibera consiliare n. 3 dell'11.03.2013 è stato adottato il regolamento relativo al sistema dei controlli interni secondo quanto prescritto dal d.l. n. 174/2013 convertito in legge n. 213/2012.

La finalità della disposizione normativa è rappresentata dalla necessità di prevedere un sistema integrato di controlli sull'attività dell'Ente.

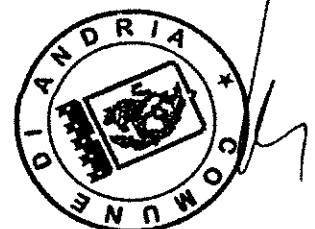
Alla base vi è il principio della separazione tra le funzioni di indirizzo e quelle di gestione afferenti rispettivamente alla sfera politica (Consiglio – Giunta – Sindaco) e alla struttura dirigenziale (dirigenti – posizioni organizzative – responsabili di servizio) per le quali funge da coordinamento la Segreteria Generale.

La struttura del sistema dei controlli si ispira ai seguenti principi dell'azione amministrativa:

- conformità
- regolarità
- correttezza
- economicità
- efficacia
- efficienza

Sotto tale aspetto i controlli si articolano nel modo seguente:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile
- 2) controllo di gestione
- 3) controllo strategico
- 4) controllo degli equilibri finanziari
- 5) controllo degli organismi partecipati





CITTÀ
DI ANDRIA

Ufficio del Segretario Generale

- 6) controllo della qualità dei servizi erogati
- 7) controllo delle "performance" del personale.

La prima tipologia attiene al controllo preventivo della regolarità amministrativa che viene svolto sulle proposte di deliberazione sia della Giunta che del Consiglio e che i vari dirigenti, nell'ambito delle proprie competenze settoriali, propongono agli Organi deliberanti.

Nel corso dell'anno la funzione è stata svolta dalla Segreteria Generale attraverso il raccordo funzionale tra i dirigenti proponenti e gli organi elettivi deliberanti.

Contestualmente a tale controllo di carattere amministrativo viene assicurato anche il controllo di regolarità contabile attraverso il visto preventivo contabile finanziario del competente settore.

Il dirigente del settore Risorse Finanziarie valuta la fattibilità economico-contabile della proposta con l'eventuale attestazione di copertura finanziaria laddove necessaria.

Le proposte deliberative hanno avuto seguito solo dopo l'acquisizione del parere favorevole del settore finanziario.

Non risultano proposte deliberative avviate agli organi deliberanti sprovvisti di parere favorevole.

Tutte le proposte deliberative sottoposte agli Organi deliberanti sono state corredate sia del parere tecnico sia di quello contabile.

Risulta acquisito anche il parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti in tutti i casi previsti dalle varie norme e dal regolamento di contabilità (bilancio preventivo, bilancio consuntivo, debiti fuori bilancio, atti programmatori ecc...).

Analogamente viene esercitato il controllo preventivo-contestuale sulle determinazioni dirigenziali che rappresentano gli atti tipici di gestione dell'Ente di stretta competenza dei dirigenti.

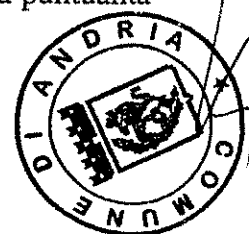
Tale sistema è analiticamente strutturato dal programma "SICRA" che assicura un grado notevole di integrazione organizzativa di carattere provvedimentale.

Infatti le proposte relative alle determine vengono inserite in tale piattaforma informatica e sottoposte al vaglio procedurale istruttorio, quindi avviate al preventivo esame contabile con la prenotazione dell'impegno o con il nulla osta finanziario.

Solo a seguito di questi passaggi descritti la determina torna prima al dirigente del competente settore per l'adozione e per la numerazione e la successiva pubblicazione, presupposto per l'efficacia.

Il sistema assicura la regolarità istruttorio, la trasparenza, la data certa, l'efficacia provvedimentale, la pubblicità e quant'altro.

Inoltre il sistema assicura la contestuale simultanea tracciabilità e la puntualità del percorso tramite il cd "workflow".





CITTÀ
DI ANDRIA

Ufficio del Segretario Generale

In analogia vengono monitorati i contratti dipendenti da determine e gli altri provvedimenti conseguenti.

Ai fini statistici si espongono i seguenti dati:

- le determine dirigenziali regolarmente assunte ammontano a 3835 alla data odierna
- i contratti pubblici registrati n. 59
- le scritture private n. 46
- gli atti privati da registrare in caso d'uso n. 120.

Infine si fa notare che eventuali rilievi riscontrati nel corso dell'anno sono stati evidenziati ai rispettivi dirigenti i quali hanno condiviso e operato le relative obbligatorie correzioni idonee a conformarsi a quanto osservato dagli organi preposti al controllo.

Per quanto attiene il controllo di gestione, che consiste nell'analisi e nel monitoraggio tra costi e rendimenti di ciascuna attività gestionale, questo viene impostato con l'elaborazione annuale del PEG e del piano degli obiettivi.

I dati economici e contabili vengono tenuti sotto osservazione dai singoli dirigenti con il coordinamento del settore finanziario.

Gli esiti del controllo di gestione vengono evidenziati con il bilancio consuntivo che analizza la rendicontazione complessiva dell'attività dell'Ente e dei servizi pubblici resi ai cittadini-utenti.

Il rendiconto viene strutturato con un apposito modello ministeriale, viene corredato dal parere dei revisori e portato in approvazione al Consiglio Comunale e viene poi trasmesso alla Corte dei Conti con un apposito report comunicativo, al quale fa seguito una fase di chiarimenti e informazioni integrative di dettaglio.

Particolare importanza assume il monitoraggio periodico delle spese relative al comparto personale mediante l'adozione degli atti deliberativi programmatori anche in corso d'anno.

Analogo controllo viene esercitato in occasione dell'adozione del piano triennale ed annuale delle opere pubbliche, queste vengono programmate in stretta relazione con le risorse finanziarie disponibili.

Quanto al controllo strategico esso ha lo scopo di valutare l'adeguatezza della programmazione agli indirizzi generali di governo.

La predisposizione del PEG annuale consente di dare attuazione alle previsioni del bilancio preventivo annuale deliberato dal Consiglio comunale.

Con il consuntivo si dimostra, una volta esibiti i dati finanziari, il grado di attuazione dei programmi e delle attività. Inoltre con la relazione di fine mandato vengono esposte le realizzazioni concrete attuate rispetto a quelle programmate con gli indirizzi generali di governo approvati ad inizio della consiliatura-sindacatura.

Ciò consente un più generale controllo sociale di carattere politico che può condizionare gli elettori nel turno di votazione amministrativa.





CITTÀ
DI ANDRIA

Ufficio del Segretario Generale

Il controllo sugli organismi partecipati tiene conto delle attività e dei servizi pubblici affidati all'esterno attraverso il sistema del "in house providing" caratterizzato dal sistema di controllo analogo.

Il Comune di Andria partecipa come socio unico alla Società "Multiservice" s.p.a. interamente pubblica; inoltre partecipa alle attività gestionali della società consortile GAL, nonché a quelle dell'ATO BA1/ARO 2 BAT (unione di Comuni) e del Patto Territoriale configurato come organismo associato e partecipativo.

In questi casi il controllo viene esercitato attraverso l'esame dei rispettivi bilanci e i contratti di servizio o con la partecipazione finanziaria deliberata di volta in volta, previa verifica di compatibilità.

Quando al controllo della qualità dei servizi esso è finalizzato a migliorare i rapporti con i cittadini-utenti.

Viene espletato attraverso sondaggi periodici ovvero con i sistemi di "customer satisfaction".

Sotto tale aspetto un ruolo importante è svolto dal settore Gabinetto del Sindaco attraverso il servizio URP comunale o sportello del cittadino.

Sarebbe auspicabile l'istituzione permanente di una Carta dei Servizi dell'Ente aperta al confronto con i cittadini anche in via informatica.

Il controllo degli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del servizio finanziario e la vigilanza del Collegio dei revisori dei conti.

Particolare importanza assumono in questo contesto le relazioni periodiche del monitoraggio del Patto di stabilità dell'Ente nonché i pareri in ordine ai vincoli di finanza pubblica negli atti programmatori dell'Ente.

Inoltre viene assicurato il monitoraggio periodico relativo alla verifica dei parametri della deficitarietà strutturale dell'Ente.

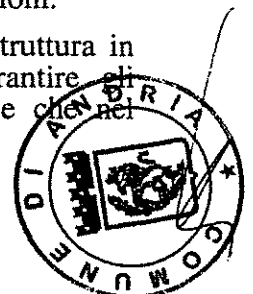
Infine, i dati elaborati nello svolgimento delle attività di controllo sono utilizzati dall'O.I.V. (Organismo indipendente di Valutazione) in relazione alla valutazione dei dirigenti e dai dirigenti per la valutazione dei dipendenti (performance).

L'Organismo di valutazione opera secondo uno specifico regolamento e presiede le attività connesse alla "performance" annuale.

Vengono valutate le attività rese rispetto ai PEG affidati, nonché i comportamenti dirigenziali rispetto al ruolo e alle responsabilità attribuite.

Al fine di conseguire migliori risultati sotto l'aspetto dell'efficacia dei controlli, sarebbe auspicabile la costituzione di uno staff strutturato dedito soltanto alla funzione di controllo in modo da supportare la Segreteria Generale in tutte le sue funzioni.

Il modello organizzativo dell'Ente dovrà prevedere una apposita struttura in grado di collaborare permanentemente con i controlli interni per garantire gli adempimenti normativi in tema di trasparenza, pubblicità, anticorruzione che nel tempo sono diventati molto più stringenti e responsabilizzanti.





CITTÀ
DI ANDRIA

Ufficio del Segretario Generale

Su tale versante gli obblighi della trasparenza visibili sul portale al link "amministrazione trasparente" saranno oggetto di esame e verifica da parte dell'O.I.V. relativamente al monitoraggio al 31.12.2014 secondo le direttive dell'ANAC e della Funzione pubblica, in analogia agli obblighi inerenti la prevenzione della corruzione secondo i parametri prescritti.

Tanto dovevo. Da trasmettere a quanti dovuto e spettante.

Il SEGRETARIO GENERALE
dr Vincenzo LULLO
Responsabile della trasparenza
e anticorruzione

